

# CO.T.IR.srl IN LIQUIDAZIONE

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	S.S.16 Nord. 240 - 66054 VASTO (CH)
Codice Fiscale	01471100691
Numero Rea	CH 000000090164
P.I.	01471100691
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	SRL
Settore di attività prevalente (ATECO)	721909
Società in liquidazione	si
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

# Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
Valore lordo	258.522	258.522
Ammortamenti	251.327	244.585
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>7.195</b>	<b>13.937</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
Valore lordo	435.455	434.767
Ammortamenti	419.892	413.390
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>15.563</b>	<b>21.377</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
Altre immobilizzazioni finanziarie	10.562	10.562
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>10.562</b>	<b>10.562</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>33.320</b>	<b>45.876</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	697.826	935.670
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.602	3.602
<b>Totale crediti</b>	<b>701.428</b>	<b>939.272</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>88.291</b>	<b>24.134</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>789.719</b>	<b>963.406</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>	<b>20.244</b>	<b>1.385</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>843.283</b>	<b>1.010.667</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I - Capitale</b>		
	10.000	10.000
<b>VII - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
Varie altre riserve	(1)	2
<b>Totale altre riserve</b>	<b>(1)</b>	<b>2</b>
<b>VIII - Utili (perdite) portati a nuovo</b>	<b>(505.239)</b>	<b>(296.007)</b>
<b>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(901.118)	(209.233)
Utile (perdita) residua	(901.118)	(209.233)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>(1.396.358)</b>	<b>(495.238)</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>35.202</b>	<b>28.811</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.543.916	1.477.094
esigibili oltre l'esercizio successivo	660.523	0
<b>Totale debiti</b>	<b>2.204.439</b>	<b>1.477.094</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>843.283</b>	<b>1.010.667</b>

## Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Beni di terzi presso l'impresa		
altro	13.784.950	13.784.950
Totale beni di terzi presso l'impresa	13.784.950	13.784.950
Totale conti d'ordine	13.784.950	13.784.950

# Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	481.582	1.154.613
5) altri ricavi e proventi		
altri	30.807	12.794
Totale altri ricavi e proventi	30.807	12.794
Totale valore della produzione	512.389	1.167.407
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	31.514	28.630
7) per servizi	307.261	229.487
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	751.392	719.774
b) oneri sociali	272.634	282.570
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	6.464	5.370
c) trattamento di fine rapporto	6.464	5.370
Totale costi per il personale	1.030.490	1.007.714
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	13.243	24.619
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.741	13.040
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.502	11.579
Totale ammortamenti e svalutazioni	13.243	24.619
14) oneri diversi di gestione	30.755	73.299
Totale costi della produzione	1.413.263	1.363.749
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(900.874)	(196.342)
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	146	411
Totale proventi diversi dai precedenti	146	411
Totale altri proventi finanziari	146	411
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	391	13.301
Totale interessi e altri oneri finanziari	391	13.301
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(245)	(12.890)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	1	0
Totale proventi	1	0
21) oneri		
altri	0	1
Totale oneri	0	1
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	1	(1)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	(901.118)	(209.233)
23) Utile (perdita) dell'esercizio	(901.118)	(209.233)

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

## Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

Stato patrimoniale; Conto economico; Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscritta nella voce A.VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in E.20) Proventi straordinari o in E.21) Oneri straordinari;

i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro (oppure sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento).

### **PRINCIPI DI REDAZIONE**

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;

i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;

gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;

per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;

-gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

Si precisa inoltre che:

ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;

- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
  - non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
  - la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
  - ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
  - non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.
- UNITAMENTE AL BILANCIO VIENE DEPOSITATA LA RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI LIQUIDATORI RIGUARDANTE LA GESTIONE 2015 E LE PROSPETTIVE DELL'ENTE IN MERITO AL PIANO DI RIORDINO PRESENTATO DAGLI STESSI LIQUIDATORI.

#### ATTIVITA' SVOLTA

Il CO.T.IR. svolge la propria attività nel settore della ricerca applicata a carattere scientifico e tecnologico di interesse pubblico e privato con risultati diffusibili e di orientamento. L'attività del CO.T.IR. è suddivisa in 4 tematiche di ricerca: 1) irrigazione, gestione del suolo e delle colture; 2) filiere bioenergetiche; 3) studi ambientali-territoriali e 4) studi e ricerche agro-alimentari.

Il programma delle attività di ricerca (I), che costituisce l'attività predominante dell'Ente, viene riportato nel Programma Annuale di Ricerca di cui all'art. 9) lettera f) della Convenzione tra CO.T.IR. e Regione Abruzzo del 26/06/1996. Inoltre, in forma minoritaria, il CO.T.IR. svolge attività di servizi e consulenze (II) verso strutture pubbliche e private e attività produttive dalla coltivazione dell'azienda sperimentale (III).

Nel 2015 il programma annuale di ricerca non è stato presentato ma in tale sono state condotte attività a completamento del programma di ricerca 2014. Infatti il Programma CRR 2014 è stato finanziato in ritardo e ciò ha consentito di attivare e/o completare parte del programma nel corso del 2015.

(I)

Il programma di ricerca 2014 presentato alla Regione Abruzzo il 13/03/2014 riporta tutte le attività progettuali programmate. In particolare esso fa riferimento a **3 tipologie** di progetti raggruppati secondo le indicazioni fornite dall'ARSSA nel 2010 attraverso il Servizio Innovazione Ricerca e Sviluppo con sede in Avezzano.

Si tratta di progetti o a totale finanziamento della Direzione Agricoltura o a cofinanziamento per la costituzione di reti, partenariati, progetti su bandi regionali o europei. Tra essi vengono riportati anche quelli presentati dal COTIR nella misura 124 del PSR, approvati e di cui sono state costituite le ATI, e dove è previsto il possibile finanziamento al 100% da parte del PSR. Inoltre si riportano attività e partenariati relativi ad altre iniziative in cui partecipa il CO.T.IR. come i Poli d'Innovazione, i DAQ, il Distretto Agroindustriale ITQSA e il GAL Majella Verde. Seguendo i criteri indicati nella nota ARSSA n. 60 del 21 gennaio 2010 lo schema di presentazione del programma è articolato nelle tre tipologie definite.

#### TIPOLOGIA 1

Nell'ambito della Tipologia 1, "Ricerche da proporre per i prossimi bandi previsti per il 2014 a programmi già in essere", ad oggi non è possibile indicare progetti definiti e quindi entità di finanziamento e cofinanziamento anche se all'interno delle rete di ricerca, il CO.T.IR. è presente mettendo a conoscenza i potenziali partner delle strutture, delle competenze e delle linee di ricerca che il Centro può sviluppare. Per tali proposte si resta in attesa che nel corso dell'anno sia possibile definire progetti, partenariati e costi per avanzare la relativa richiesta di cofinanziamento alla Regione Abruzzo. La possibilità di presentare ulteriori progetti è data anche dal fatto che il COTIR ha aderito a sei DAQ, 2 Poli di innovazione, al Distretto Tecnologico ITQSA e al GAL Maiella.

#### TIPOLOGIA 2

Nell'ambito della Tipologia 2, "Ricerche da proporre alla Regione" rientrano n. 4 linee di ricerca per le quali si richiede il finanziamento alla Direzione Agricoltura. Tutti i progetti sono di seguito dettagliati e rappresentano l'evoluzione delle linee di ricerca degli anni precedenti. Le attività proposte sono tese a dare continuità o un carattere innovativo ai progetti pluriennali che per la loro tipologia necessitano di uno studio di medio-lungo termine. Ulteriori attività cercano di potenziare le conoscenze e creare i presupposti affinché il Centro possa disporre di una base scientifica sufficiente per proporsi all'esterno con le sue idee progettuali. In particolare tali conoscenze consentono di interagire al meglio con il tessuto produttivo e accedere ai bandi sulla ricerca con le imprese del settore.

Le 4 linee di ricerca proposte si sviluppano su specifiche tematiche di ricerca: irrigazione, gestione del suolo e delle colture; filiere bioenergetiche; studi ambientali-territoriali e studi e ricerche agro-alimentari.

Le quattro linee presentate sono:

Linea 1 IMPATTO DELLE PRATICHE AGRONOMICHE, TECNICHE INNOVATIVE E QUALITÀ DEI PRODOTTI di € 397.936,00;

Linea 2 AGRO-ENERGIE: un'opportunità per l'agricoltura e l'ambiente di € 279.966,00;

Linea 3 ATTIVITÀ AGRICOLA E RISORSE NATURALI: alcune proposte per ridurre gli impatti negativi sull'ambiente di € 362.411,00;

Linea 4 QUALITÀ AGROALIMENTARE: aspetti qualitativi, nutrizionali e di sicurezza alimentare di alcune produzioni tradizionali di € 260.418,00;

Il finanziamento richiesto per le attività comprese nelle quattro linee della tipologia 2 è di € 1.300.731,00.

Il programma CRR 2014 è stato finanziato in parte attraverso la DGR 598 del 23/09/2014 per € 287.000,00. In data 7 Marzo 2016 con prot. COTIR n. 191 si è provveduto a trasmettere detto rendiconto alla Regione Abruzzo.

Con DGR 225 del 21/03/2015 e DPD/38/39 del 1/04/2015 è stato ammesso a finanziamento l'importo di € 450.000,00. Pertanto il finanziamento complessivo del CRR 2014 ammonta ad € 737.000,00.

In data 25/02/2016 il CO.T.IR. ha richiesto una proroga al rendiconto del finanziamento ammesso con DGR 225/2015 motivata principalmente dalla necessità di completare i pagamenti 2015. In data 03/03/2016 con nota n. 47592 la Regione Abruzzo ha concesso la proroga delle attività CRR 2014 al 30/07/2016.

Al 31/12/2015 l'avanzamento complessivo CRR 2014 è stato, sulla tipologia 2, del 46%.

Nell'ambito del PSR 2007-2013 a fronte dei diversi progetti presentati ne sono stati finanziati 10 di cui 7 nel I bando e 3 nel II bando. Di seguito sono evidenziati gli avanzamenti tecnici che però sono indicati nella % delle attività rendicontabili. Ciò vuol dire che un progetto pur essendo stato implementato del tutto non può essere rendicontato interamente per varie ragioni: o perché non si è proceduto all'acquisto di beni, attrezzature, servizi e consulenze per mancanza di liquidità o perché quota parte del personale non è stato impiegato e/o rendicontato. Complessivamente l'avanzamento dei progetti del I e del II bando portano ad un valore delle attività implementate al 31/12/2015 stimato di € **1.050.000,00** (tale valore rappresenta quanto maturato dal 2013)

Nel PSR I BANDO della Misura 124 sono ricompresi i 7 seguenti progetti:

1. TABINNOVA - Il progetto Tabinnova ha subito una rimodulazione pertanto l'importo per il COTIR risulta di € 179.156,22. L'avanzamento tecnico a dicembre 2015 è del 91%.

2. OLIANDO CH - Il progetto è stato interrotto in quanto il Capofila, rappresentato dal Consorzio Confrantoiani, ha chiesto la revoca del finanziamento.

3. OLIANDO TE - Il progetto Oliando Te ha subito una rimodulazione per cui la quota finanziata al COTIR è di € 290.608,67 con un avanzamento tecnico al 31/12/2015 del 57%

4. OLIANDO PE - Il progetto è stato finanziato al COTIR per € 303.565,18. Al 31 dic. 2015 l'avanzamento tecnico è del 52%.

5. RESAC - Nel progetto RESAC la quota COTIR è di € 165.963,56. L'avanzamento tecnico al 31 dic. 2015 è del 3%.

6. ECOFRUTTA - La quota COTIR è di € 200.000,00. L'avanzamento tecnico a dic. 2015 è del 81%.
7. VITERRA - L'importo finanziato al COTIR è di € 191.615,81. L'avanzamento tecnico al 31/12/2015 del 81%.

Nel PSR II BANDO della Misura 124 sono ricompresi i 3 seguenti progetti:

1. IPOA - Con importo finanziato al COTIR di € 80.187,00 e con un avanzamento tecnico al 31/12/2015 del 86%.
2. FILVEA - Con un finanziamento COTIR di € 143.000,00 e avanzamento tecnico al 31 dic. 2015 del 57%.
3. SOS - Con importo COTIR di € 108.394,16 e avanzamento tecnico al 31/12/2015 del 84%.

### TIPOLOGIA 3

Per questa tipologia definita nella nota ARSSA n. 60 del 21 gennaio 2010 come "ricerche da proporre per bandi relativi a programmi che potranno essere avviati nel corso del 2014" il CO.T.IR. ha collaborato nel formare partenariati europei sui Programmi: VII Programma Quadro, MED e IPA, SEE, LIFE e locali nell'ambito del PSR 2007-2013 - Misura 124, Bandi POR FESR 2007/2013 Attività II.1. linea B. Tra i progetti presentati ad oggi non risultano progetti approvati. Nell'elenco che segue vengono riportati i progetti presentati. La maggior parte sono riferiti ai programmi DAQ ed elaborati come idee progettuali in attesa di predisporre i progetti definitivi a cui attribuire dei costi. La finanziabilità di questi progetti è legata all'andamento dei DAQ e alle risorse disponibili anche nel PSR 2014-2020.

Di seguito vengono elencati i progetti presentati per i quali si è in attesa di approvazione:

1. Qualità delle produzioni vitivinicole abruzzesi - FONDI CIPE - MIUR - 297 - PRESENTATO IL 22/10/2010 DA ITQSA - importo previsto per COTIR € 50.000,00 cofinanziamento € 0,00 anno di presentazione 2009 - FINANZIATO - per l'anno 2015 l'avanzamento conseguito corrisponde a € **5.100,00**. Tale importo sarà a breve fatturato e trasmesso all'ITQSA;
2. Miglioramento della produzione e della trasformazione dei frumenti tipici "Senatore Cappelli" e "Solina" MIUR - 297 - ITQSA PRESENTATO IL 22/10/2010 DA ITQSA - importo per COTIR € 50.000,00 quota cofinanziamento € 0,00 - in attesa stipula contratto con ITQSA - FINANZIATO - si attendeva stipula contratto con Negri sud;
3. Innovazione tecnologica promozione e tutela della biodiversità nella Filiera della Ventricina in Abruzzo - DAQ CARNE importo DA DEFINIRE. In attesa. Proposte inserite nel programma di sviluppo che il daq ha presentato in Regione - in attesa esito;
4. Eco-packaging dei salumi "insaccati" - DAQ CARNE - progetti in programma. Proposte inserite nel programma di sviluppo che il daq ha presentato in regione - in attesa esito;
5. Caratterizzazione dei processi di conservazione della carne mediante spettroscopia NMR - DAQ CARNE. Proposte inserite nel programma di sviluppo che il daq ha presentato in regione - in attesa esito;
6. Caratterizzazione dei processi di conservazione dei formaggi mediante spettroscopia NMR - DAQ LATTE. Proposte inserite nel programma di sviluppo che il DAQ ha presentato in Regione - in attesa esito;
7. Studio panel test in associazione con relativo spettro NMR - DAQ LATTE. Proposte inserite nel programma di sviluppo che il DAQ ha presentato in regione - in attesa esito;
8. Eco-packaging - DAQ LATTE. Proposte inserite nel programma di sviluppo che il DAQ ha presentato in Regione - in attesa esito;
9. caratterizzazione delle sostanze contaminanti dell'olio extravergine di oliva con la NMR - DAQ OLIO. Proposte inserite nel programma di sviluppo che il DAQ ha presentato in Regione - in attesa esito;
10. Caratterizzazione pedoclimatica dell'olio extravergine d'oliva tramite profiling NMR - DAQ OLIO. Proposte inserite nel programma di sviluppo che il DAQ ha presentato in regione - in attesa esito;
11. Studio panel test in associazione con relativo spettro NMR- DAQ olio. Proposte inserite nel programma di sviluppo che il DAQ ha presentato in Regione - in attesa esito;



12. Zonazione olivicola su territorio regionale - DAQ OLIO. Proposte inserite nel programma di sviluppo che il DAQ ha presentato in Regione - in attesa esito;
13. Gestione degli scarti di potatura e dei residui di lavorazione delle olive - DAQ OLIO. Proposte inserite nel programma di sviluppo che il DAQ ha presentato in regione - in attesa esito;
14. Eco-packaging - DAQ OLIO. Proposte inserite nel programma di sviluppo che il DAQ ha presentato in Regione - in attesa esito;
15. Tecniche colturali e strategie innovative per la gestione delle principali problematiche della peschicoltura della valle del Trigno - DAQ ORTOFRUTTA. Proposte inserite nel programma di sviluppo che il DAQ ha presentato in Regione - in attesa esito;
16. Studio dell'effetto del digestato sulle produzioni quali-quantitative di colture orticole - DAQ ORTOFRUTTA. Proposte inserite nel programma di sviluppo che il DAQ ha presentato in regione - in attesa esito;
17. Tecniche colturali innovative e multifunzionalità nella coltivazione del carciofo in Abruzzo DAQ ORTOFRUTTA. Proposte inserite nel programma di sviluppo che il DAQ ha presentato in regione - in attesa esito;
18. Eco-packaging - DAQ ORTOFRUTTA. Proposte inserite nel programma di sviluppo che il DAQ ha presentato in Regione - in attesa esito;

## **(II) Attività di Servizi e Consulenze**

Anche nel 2015 il CO.T.IR. ha svolto attività di servizi e consulenze rivolte a enti pubblici e privati. Tali attività vengono realizzate con apposite convenzioni e/o lettere d'incarico. Si tratta di attività volte ad organizzare ed eseguire operazioni altamente specializzate come la semina, la trebbiatura di campi sperimentali, le analisi di laboratorio, i rilievi fenologici la conduzione di prove sperimentali o di mantenimento in purezza di alcune specie vegetali di interesse agrario. Le collaborazioni che hanno comportato ricavi per il CO.T.IR. sono le seguenti:

- a) collaborazione con D'Eugenio Sementi per il mantenimento in purezza di foraggere;
- b) collaborazione con Valagro per prove sperimentali in serra;
- c) collaborazione con il Consorzio Agrario Centrosud per realizzazione e raccolta di campi sperimentali di frumento duro;
- d) vendita delle gemme ricavate dai cloni di vite del Vigneto sperimentale COTIR sito presso l'Azienda di Scerni;
- e) collaborazione con la società ISEA per la realizzazione di prove sperimentali di cereali in serra;
- f) collaborazione con il CREO per rilevamenti e analisi pedologiche;
- g) CERMIS (prove sperimentali frumento duro);
- h) vendita prodotti azienda sperimentale (olive, uva, grano, favino, ecc);
- i) attività di analisi di campioni di terreno a privati (anche ad Unasco e Gal maiella verde);
- l) utilizzo aule COTIR per attività formative (Cipat Abruzzo)

## **(III) Attività produttive**

Le attività produttive sono costituite dalle coltivazioni realizzate in quella parte dell'azienda agraria che non viene occupata dalle prove sperimentali in funzione degli ordinamenti colturali e delle rotazioni. Ciò consente di destinare parte della superficie alla produzione agraria. Si tratta principalmente di grano, uva e olive che una volta raccolti sono state vendute. Tra le entrate da considerare vi sono inoltre le quote relative alla domanda PAC.

### ***Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti***

Poiché le quote risultano interamente sottoscritte e versate non si rileva alcun credito nei confronti dei soci per versamenti ancora dovuti.

### ***Immobilizzazioni immateriali***

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

I **costi di impianto e ampliamento** sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili.

I costi per **licenze e marchi** sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene. Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria. Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

In occasione di acquisizioni aziendali alcune immobilizzazioni tecniche sono state valutate, sulla base di perizie, a valori di mercato.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati e costruzioni leggere	da 3% a 10%
Impianti, macchinario	da 10% a 20%
Attrezzature industriali e commerciali	da 10% a 33%

Altri beni:

Automezzi e mezzi di trasporto interno	da 15% a 30%
Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	da 12% a 30%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

#### **PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO**

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al **costo di acquisto o di sottoscrizione** (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna **perdita durevole** di valore, al 31 dicembre 2014 risultano iscritte le seguenti partecipazioni:

Partecipazione nella società cooperativa Madonna Dei Miracoli

Valore al costo: Euro 3.412,25

Partecipazione nella società GAL Maiella Verde società consortile a.r.l.

Valore al costo: Euro 500,00

Partecipazione nella società consortile AGIRE

Valore al costo: Euro 2.000,00

Partecipazione nella società consortile CAPITANK

Valore al costo: Euro 2.000,00

Partecipazione nella società consortile UNINNOVA

Valore al costo: Euro 1.000,00

Partecipazione nel CONSORZIO DI RICERCA X INNOVAZIONE TECNOLOGICA, LA QUALITA' E LA SICUREZZA PER GLI ALIMENTI Soc. Coop. Arl

Valore al costo Euro 1.400,00

Nel corso dell'esercizio 2014 sono state inoltre sottoscritte quote di partecipazione ai quattro DAQ

Abruzzo, per un totale di Euro 250,00.

#### **CREDITI**

I crediti, esigibili oltre l'esercizio, sono relativi a :

Cauzioni Verso enti e fornitori di pubblici servizi per € 3.602,11.

#### **ALTRI TITOLI**

Tra le immobilizzazioni finanziarie non sono iscritti altri titoli.

## **Nota Integrativa Attivo**

### **Immobilizzazioni finanziarie**

#### **Valore delle immobilizzazioni finanziarie**

Descrizione	Valore contabile
PARTECIPAZIONI	10.562
<b>Totale</b>	<b>10.562</b>

### **Informazioni sulle altre voci dell'attivo**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti iscritti nell'attivo circolante	939.272	(237.844)	701.428	697.826	3.602
Disponibilità liquide	24.134	64.157	88.291		
Ratei e risconti attivi	1.385	18.860	20.244		

## Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo
Capitale	10.000
Altre riserve	
Varie altre riserve	(1)
Totale altre riserve	(1)
Totale	10.000

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

#### Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	28.811
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	6.391
Totale variazioni	6.391
Valore di fine esercizio	35.202

### Informazioni sulle altre voci del passivo

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti	1.477.094	727.345	2.204.439	1.543.916	660.523

## **Nota Integrativa Altre Informazioni**

### **Compensi revisore legale o società di revisione**

	<b>Valore</b>
<b>Revisione legale dei conti annuali</b>	12.146
<b>Servizi di consulenza fiscale</b>	5.387
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	17.533

## **Nota Integrativa parte finale**

### **Dichiarazione di conformità dell'atto:**

Il sottoscritto FINGO ANGELO legale rappresentante dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali tenuti della società ai sensi di legge.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese di CHIETI.

### **Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:**

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Chieti - Autorizzazione n. 5160 del 05/12/2001.

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

**Verbale n. 75 Assemblea Ordinaria Soci del 25 Novembre 2016**

della riunione dell'Assemblea Ordinaria Soci del Consorzio per la Divulgazione e Sperimentazione delle Tecniche Irrigue Srl in Liquidazione sede Vasto CH S.S. 16 Nord, 240  
Iscritto al Tribunale di Vasto al n° 1732 del Registro delle Società P. IVA 01471100691

Il giorno venticinque del mese di novembre duemilasedici (25.11.2016) in Pescara alle ore 12.00 presso la sede dell'Assessorato alle Politiche Agricole della Regione Abruzzo alla Via Catullo n. 17 previa regolare convocazione inviata ai Soci, componenti del Collegio dei Liquidatori e componenti del Collegio Sindacale, si è riunita l'Assemblea Ordinaria dei consorziati per discutere e deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

1. Approvazione bilancio al 31.12.2015 e nota integrativa;
2. Considerazioni del Collegio dei Liquidatori;
3. Varie ed eventuali.

A norma di Statuto, assume la Presidenza l'Avv. Angelo Fingo, Presidente del Collegio dei Liquidatori del COTIR srl., il quale, con il consenso dell'Assemblea, chiama a fungere da segretario il Sig. Andrea D'Aurizio, dipendente del Consorzio.

Risultano presenti i seguenti soci:

- la REGIONE ABRUZZO, in persona dell'Assessore Regionale alle Politiche Agricole, Dott. Dino Pepe, regolarmente delegato dal Presidente della Regione Abruzzo, Dott. Luciano D'Alfonso;
- il COMUNE di SCERNI, in persona del Sindaco, Dott. Alfonso Ottaviano.

Sono assenti, benché regolarmente convocati, il Consorzio di Bonifica Centro, la Provincia di Chieti, l'Università di Chieti e l'Università de L'Aquila, queste ultime non titolari di quote.

Quali componenti del Collegio dei Liquidatori sono presenti:

L'Avv. Angelo Fingo

Presidente Collegio Liquidatori



- 2) Dott. Andrea Cleofe Componente
- 3) Avv. Barbara D'Angelosante Componente

Per il Collegio Sindacale sono presenti: la Dott.ssa Cinzia De Santis (Presidente), il Dott. Valerio Di Palma ed il Dot. Giuseppe Della Monica.

Gli intervenuti dichiarano di aver ricevuto regolare avviso di convocazione e di essere stati edotti sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Così costituito l'ufficio di Presidenza, il Presidente alle ore 12.15 dichiara l'Assemblea validamente costituita e procede alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente comunica ai Soci che il Collegio dei Liquidatori con delibera del 05.04.2016 ha provveduto al differimento dell'approvazione del bilancio al 31.12.2015 ai sensi dell'art. 2364 c.c. nonché dell'articolo 19 dello Statuto.

Successivamente il Collegio dei Liquidatori in data 31 agosto 2016 ha approvato la bozza di bilancio consuntivo 2015 con una perdita di Euro 901.118,00.

Prima di procedere alla lettura del bilancio il Presidente del Collegio Avv. Angelo Fingo, unitamente al componente Dott. Andrea Cleofe, informano i presenti che il Consiglio Regionale nella seduta del 17 novembre scorso ha approvato, con L.R. n. 38/2016 che ha modificato ed integrato quanto stabilito nella L.R. n. 22/2016, specifici interventi in favore dei Centri di Ricerca Regionali. Nello specifico, al fine di consentire l'uscita dallo stato di liquidazione mediante la capitalizzazione dei Centri di Ricerca, sono conferiti in proprietà del Cotir gli immobili appartenenti al patrimonio della Regione Abruzzo siti in Vasto, S.S. Adriatica n. 240, censito al catasto urbano al Fg 10, part. 4083, subalterni 1, 2, 3, 4 e 5 con relative pertinenze. Il conferimento è concesso per il finanziamento pubblico di attività non economiche nel rispetto del paragrafo 2.1.1 della Comunicazione della Commissione europea COM 2014/C 198/01 che reca la disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo ed innovazione, e nel rispetto del paragrafo 2.5 della Comunicazione della Comm. europea

COM 2016/C 262/01 relativa alla nozione degli aiuti di Stato di cui all'art. 107, par.1, del TFUE. Il conferimento è attuato nel rispetto dei principi e delle procedure di cui agli articoli 4 e 14 del D. Lgs 19 agosto 2016, n. 175 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica) ed è altresì subordinato alle necessarie modifiche dello statuto del Cotir.

La patrimonializzazione insieme alla dotazione finanziaria di 1 milione di euro per i Centri di ricerca già prevista nel luglio scorso, continuano i Liquidatori, oltre che al compimento di ulteriori atti amministrativi da parte degli Uffici del Patrimonio necessari al trasferimento dei beni in capo ai Centri, garantirà liquidità nelle casse del Cotir.

Ed ancora, entro il mese di Gennaio 2017 vi sarà l'uscita da parte del Cotir e del Crab dalla liquidazione e successivamente vi sarà la fusione dei 2 Centri in quanto le unità presenti nel Crivea (n. 2 part-time) saranno assorbite nella compagine del Cotir.

Ulteriore passaggio, d'intesa con le Organizzazioni Sindacali, è la trasformazione del contratto di lavoro per tutti i dipendenti: sarà utilizzato in luogo del contratto "consorzi di bonifica" quello dei "chimici", attualmente in essere presso il Crab oltre che la trasformazione del contratto di lavoro per tecnici ed amministrativi da **tempo pieno a tempo parziale**. Saranno, infine, previste, forme di solidarietà con l'Inps in favore di tale personale. L'obiettivo che si vuol raggiungere è quello di ridurre sensibilmente il costo del personale oltre che sensibilizzare i ricercatori, che rimarranno a tempo pieno, alla ricerca di specifici progetti dentro i quali saranno ricollocato parte del personale tecnico-amministrativo.

Il Componente della Giunta Dott. Dino Pepe, nel ringraziare il Collegio dei Liquidatori ed il Collegio Sindacale per il lavoro svolto in questi mesi, riferisce dei numerosi incontri avuti con le Organizzazioni Sindacali e plaude alla riduzione dei costi messa in atto. Il Governo Regionale ha licenziato due leggi specifiche per i Centri di Ricerca che permetteranno al Cotir ed al Crab, dopo l'uscita dalla fase di liquidazione, di guardare al futuro con maggiore

serenità. Dal processo di uscita dalla liquidazione sarà nominato anche il nuovo Organo amministrativo ed il Revisore unico proprio per dar continuità alle direttive impartite.

Terminata l'esposizione prende la parola il dott. Cleofe il quale inizia la lettura del bilancio consuntivo 2015, della Nota integrativa e della Relazione del Collegio dei Liquidatori.

## CO.T.IR.srl IN LIQUIDAZIONE

### Bilancio di esercizio al 31-12-2015

#### Dati anagrafici

<b>Sede in</b>	01471100691
<b>Numero Rea</b>	CH 000000090164
<b>P.I.</b>	01471100691
<b>Capitale Sociale Euro</b>	10.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SRL
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	721909
<b>Società in liquidazione</b>	si
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

#### Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	258.522	258.522
Ammortamenti	251.327	244.585
Totale immobilizzazioni immateriali	7.195	13.937
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	435.455	434.767
Ammortamenti	419.892	413.390
Totale immobilizzazioni materiali	15.563	21.377

III - Immobilizzazioni finanziarie		
Altre immobilizzazioni finanziarie	10.562	10.562
Totale immobilizzazioni finanziarie	10.562	10.562
Totale immobilizzazioni (B)	33.320	45.876
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	697.826	935.670
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.602	3.602
Totale crediti	701.428	939.272
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	88.291	24.134
Totale attivo circolante (C)	789.719	963.406
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	20.244	1.385
Totale attivo	843.283	1.010.667
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(1)	2
Totale altre riserve	(1)	2
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(505.239)	(296.007)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	(901.118)	(209.233)
Utile (perdita) residua	(901.118)	(209.233)
Totale patrimonio netto	(1.396.358)	(495.238)
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	35.202	28.811
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.543.916	1.477.094
esigibili oltre l'esercizio successivo	660.523	0
Totale debiti	2.204.439	1.477.094
Totale passivo	843.283	1.010.667

Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Beni di terzi presso l'impresa		
Altro	13.784.950	13.784.950
Totale beni di terzi presso l'impresa	13.784.950	13.784.950
Totale conti d'ordine	13.784.950	13.784.950

## Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	481.582	1.154.613
5) altri ricavi e proventi		
altri	30.807	12.794
Totale altri ricavi e proventi	30.807	12.794
Totale valore della produzione	512.389	1.167.407
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	31.514	28.630
7) per servizi	307.261	229.487
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	751.392	719.774
b) oneri sociali	272.634	282.570
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri		
costi del personale	6.464	5.370
c) trattamento di fine rapporto	6.464	5.370
Totale costi per il personale	1.030.490	1.007.714
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e		
materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	13.243	24.619
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.741	13.040
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.502	11.579
Totale ammortamenti e svalutazioni	13.243	24.619
14) oneri diversi di gestione	30.755	73.299
Totale costi della produzione	1.413.263	1.363.749

Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(900.874)	(196.342)
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	146	411
Totale proventi diversi dai precedenti	146	411
Totale altri proventi finanziari	146	411
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	391	13.301
Totale interessi e altri oneri finanziari	391	13.301
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17bis)	(245)	(12.890)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	1	0
Totale proventi	1	0
21) oneri		
altri	0	1
Totale oneri	0	1
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	1	(1)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	(901.118)	(209.233)
23) Utile (perdita) dell'esercizio	(901.118)	(209.233)

## Nota Integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

### Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti: Stato patrimoniale; Conto economico; Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del cod. civ.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.: lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio,

espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscritta nella voce A. VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in E.20) Proventi straordinari o in E.21) Oneri straordinari; i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro (oppure sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento).

### PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.). In particolare:

la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;

i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;

gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;

per ogni voce dello stato patrimoniale e conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;

-gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

Si precisa inoltre che:

ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, c.c. il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;

- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;

- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;

- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;

- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

- Unitamente al Bilancio viene depositata RELAZIONE DEL COLLEGIO dei LIQUIDATORI RIGUARDANTE la GESTIONE 2015 E LE PROSPETTIVE DELL'ENTE IN MERITO AL PIANO DI RIORDINO PRESENTATO DAGLI STESSI LIQUIDATORI.

#### **ATTIVITA' SVOLTA**

Il COTIR svolge la propria attività nel settore della ricerca applicata a carattere scientifico e



tecnologico di interesse pubblico e privato con risultati diffusibili e di orientamento. L'attività COTIR è suddivisa in 4 tematiche di ricerca: 1) irrigazione, gestione del suolo e delle colture; 2) filierebioenergetiche; 3) studi ambientali-territoriali e 4) studi e ricerche agro-alimentari.

Il programma delle attività di ricerca (I), che costituisce l'attività predominante dell'Ente, viene programma delle attività di ricerca riportato nel Programma Annuale di Ricerca di cui all'art. 9) lettera f) della Convenzione tra COTIR e Regione Abruzzo del 26/06/1996. Inoltre, in forma minoritaria, il COTIR svolge attività di servizi e consulenze (II) verso strutture pubbliche e private e attività produttive dalla coltivazione dell'azienda sperimentale (III).

Nel 2015 il programma annuale di ricerca non è stato presentato ma in tale sono state condotte attività a completamento del programma di ricerca 2014. Infatti il Programma CRR 2014 è stato finanziato in ritardo e ciò ha consentito di attivare e/o completare parte del programma nel corso del 2015. (I)

Il programma di ricerca 2014 presentato alla Regione Abruzzo il 13/03/2014 riporta tutte le attività progettuali programmate. In particolare esso fa riferimento a di progetti raggruppati **3 tipologie** di progetti raggruppati secondo le indicazioni fornite dall'ARSSA nel 2010 attraverso il Servizio Innovazione Ricerca e Sviluppo con sede in Avezzano.

Si tratta di progetti o a totale finanziamento della Direzione Agricoltura o a cofinanziamento per la costituzione di reti, partenariati, progetti su bandi regionali o europei. Tra essi vengono riportati anche quelli presentati dal COTIR nella misura 124 del PSR, approvati e di cui sono state costituite le ATI, e dove è previsto il possibile finanziamento al 100% da parte del PSR. Inoltre si riportano attività e partenariati relativi ad altre iniziative in cui partecipa il CO.T.I.R. come i Poli d'Innovazione, i DAQ, il Distretto Agroindustriale ITQSA e il GAL Majella Verde. Seguendo i criteri indicati nella nota ARSSA n. 60 del 21 gennaio 2010 lo schema di presentazione del programma è articolato nelle tre tipologie definite.

#### TIPOLOGIA 1

Nell'ambito della Tipologia 1, "Ricerche da proporre per i prossimi bandi previsti per il 2014 a programmi già in essere", ad oggi non è possibile indicare progetti definiti e quindi entità di finanziamento e cofinanziamento anche se all'interno delle rete di ricerca, il CO.T.I.R. è presente mettendo a conoscenza i potenziali partner delle strutture, delle competenze e delle linee di ricerca che il Centro può sviluppare. Per tali proposte si resta in attesa che nel corso dell'anno sia possibile definire progetti, partenariati e costi per avanzare la relativa richiesta di cofinanziamento alla Regione Abruzzo. La possibilità di presentare ulteriori progetti è data anche dal fatto che COTIR ha aderito a 6 DAQ, 2 Poli di innovazione, al Distretto Tecnologico ITQSA e al GAL Maiella.

## TIPOLOGIA 2

Nell'ambito della Tipologia 2, "Ricerche da proporre alla Regione" rientrano n. 4 linee di ricerca per le quali si richiede il finanziamento alla Direzione Agricoltura. Tutti i progetti sono di seguito dettagliati e rappresentano l'evoluzione delle linee di ricerca degli anni precedenti. Le attività proposte sono tese a dare continuità o un carattere innovativo ai progetti pluriennali che per la loro tipologia necessitano di uno studio di medio-lungo termine. Ulteriori attività cercano di potenziare le conoscenze e creare i presupposti affinché il Centro possa disporre di una base scientifica sufficiente per proporsi all'esterno con le sue idee progettuali. In particolare tali conoscenze consentono di interagire al meglio con il tessuto produttivo e accedere ai bandi sulla ricerca con le imprese del settore.

Le 4 linee di ricerca proposte si sviluppano su specifiche tematiche di ricerca: irrigazione, gestione del suolo e delle colture; filiere bioenergetiche; studi ambientali-territoriali e studi e ricerche agroalimentari. Le quattro linee presentate sono:

Linea 1 IMPATTO DELLE PRATICHE AGRONOMICHE, TECNICHE INNOVATIVE E QUALITÀ DEI PRODOTTI di € 397.936,00;

Linea 2 AGRO-ENERGIE: un'opportunità per l'agricoltura e l'ambiente di € 279.966,00;

Linea 3 ATTIVITÀ AGRICOLA E RISORSE NATURALI: alcune proposte per ridurre gli impatti negativi sull'ambiente di € 362.411,00;

Linea 4 QUALITÀ AGROALIMENTARE: aspetti qualitativi, nutrizionali e di sicurezza alimentare di alcune produzioni tradizionali di € 260.418,00;

Il finanziamento richiesto per le attività comprese nelle 4 linee della tipologia 2 è di € 1.300.731,00

Il programma CRR 2014 è stato finanziato in parte attraverso la DGR 598 del 23/09/2014 per € 287.000,00. In data 7 Marzo 2016 con prot. COTIR n. 191 si è provveduto a trasmettere detto rendiconto alla Regione Abruzzo.

Con DGR 225 del 21/03/2015 e DPD/38/39 del 1/04/2015 è stato ammesso a finanziamento l'importo di € 450.000,00. Pertanto il finanziamento complessivo del CRR 2014 ammonta ad € 737.000,00.

In data 25/02/2016 il CO.T.I.R. ha richiesto una proroga al rendiconto del finanziamento ammesso con DGR 225/2015 motivata principalmente dalla necessità di completare i pagamenti 2015. In data 03/03/2016 con nota n. 47592 la Regione Abruzzo ha concesso la proroga delle attività CRR 2014 al 30/07/2016.

Al 31/12/2015 l'avanzamento complessivo CRR 2014 è stato, sulla tipologia 2, del 46 %.

Nell'ambito del PSR 2007-2013 a fronte dei diversi progetti presentati ne sono stati finanziati 10 di cui 7 nel I bando e 3 nel II bando. Di seguito sono evidenziati gli avanzamenti tecnici che però sono indicati nella % delle attività rendicontabili. Ciò vuol dire che un progetto pur essendo stato implementato del tutto non può essere rendicontato interamente per varie ragioni: o perché non si è proceduto all'acquisto di beni, attrezzature, servizi e consulenze per mancanza di liquidità o perché quota parte del personale non è stato impiegato e/o rendicontato. Complessivamente l'avanzamento dei progetti del I e del II bando portano ad

un valore delle attività implementate al 31/12 /2015 stimato di (tale valore rappresenta quanto maturato dal 2013) € **1.050.000,00**

Nel PSR I BANDO della Misura 124 sono ricompresi i 7 seguenti progetti:

1. TABINNOVA - Il progetto Tabinnova ha subito una rimodulazione pertanto l'importo per il COTIR risulta di € 179.156,22. L'avanzamento tecnico a dicembre 2015 è del 91%.
2. OLIANDO CH - Il progetto è stato interrotto in quanto il Capofila, rappresentato dal Consorzio Confrantoiani, ha chiesto la revoca del finanziamento.
3. OLIANDO TE - Il progetto Oliando Te ha subito una rimodulazione per cui la quota finanziata al COTIR è di € 290.608,67 con un avanzamento tecnico al 31/12/2015 del 57%
4. OLIANDO PE - Il progetto è stato finanziato al COTIR per € 303.565,18. Al 31 dic. 2015 l'avanzamento tecnico è del 52%.
5. RESAC - Nel progetto RESAC la quota COTIR è di € 165.963,56. L'avanzamento tecnico al 31 dic.2015 è del 3%.
6. ECOFRUTTA - La quota COTIR è di € 200.000. L'avanzamento tecnico a dic 2015 è 81%
7. VITERRA - L'importo finanziato al COTIR è di € 191.615,81. L'avanzamento tecnico al 31/12 /2015 del 81%.

Nel PSR II BANDO della Misura 124 sono ricompresi i 3 seguenti progetti:

1. IPOA - Con importo finanziato al COTIR di € 80.187,00 e con un avanzamento tecnico al 31/12 /2015 del 86%.
2. FILVEA - Con un finanziamento COTIR di € 143.000,00 e avanzamento tecnico al 31 dic. 2015 del 57%.
3. SOS - Con importo COTIR di € 108.394,16 e avanzamento tecnico al 31/12/2015 del 84%.

### TIPOLOGIA 3

Per questa tipologia definita nella nota ARSSA n. 60 del 21 gennaio 2010 come "ricerche da proporre per bandi relativi a programmi che potranno essere avviati nel corso del 2014" il

Cotir ha collaborato nel formare partenariati europei sui Programmi: VII Prog. Quadro, MED e IPA, SEE, LIFE e locali nell'ambito PSR 2007-13 – M 124, Bandi POR FESR 2007/13

Attività II.1. linea B. Tra i progetti presentati ad oggi non risultano progetti approvati. Nell'elenco che segue vengono riportati i progetti presentati. La maggior parte sono riferiti ai programmi DAQ ed elaborati come idee progettuali in attesa di predisporre i progetti definitivi a cui attribuire dei costi. La finanziabilità di questi progetti è legata all'andamento dei DAQ e alle risorse disponibili anche nel PSR 2014-2020.

Di seguito vengono elencati i progetti presentati per i quali si è in attesa di approvazione:

1. Qualità delle produzioni vitivinicole abruzzesi -FONDI CIPE -MIUR -297-  
PRESENTATO

IL 22/10/2010 DA ITQSA - importo previsto per COTIR € 50.000,00 cofinanziamento € 0,00 anno di presentazione 2009 - FINANZIATO - per l'anno 2015 l'avanzamento conseguito corrisponde a **€5.100,00** Tale importo sarà a breve fatturato e trasmesso all'ITQSA;

2. Miglioramento della produzione e della trasformazione dei frumenti tipici "Senatore Cappelli" e "Solina" MIUR - 297 - ITQSA PRESENTATO IL 22/10/2010 DA ITQSA - importo per COTIR € 50.000,00 quota cofinanziamento € 0,00 - in attesa stipula contratto con ITQSA - FINANZIATO - si attendeva stipula contratto con Negri sud;

3. Innovazione tecnologica promozione e tutela della biodiversità nella Filiera della Venticina in Abruzzo - DAQ CARNE importo DA DEFINIRE. In attesa. Proposte inserite nel programma di sviluppo che il Daq ha presentato in Regione - in attesa esito;

4. Eco-packaging dei salumi "insaccati" - DAQ CARNE - progetti in programma. Proposte inserite nel programma di sviluppo che il daq ha presentato in regione - in attesa esito;

5. Caratterizzazione dei processi di conservazione della carne mediante spettroscopia NMR – DAQ CARNE. Proposte inserite nel programma di sviluppo che il Daq ha presentato in regione - in attesa esito;

6. Caratterizzazione dei processi di conservazione dei formaggi mediante spettroscopia NMR - DAQ LATTE. Proposte inserite nel programma di sviluppo che il DAQ ha presentato in Regione - in attesa esito;
7. Studio panel test in associazione con relativo spettro NMR - DAQ LATTE. Proposte inserite nel programma di sviluppo che il DAQ ha presentato in regione - in attesa esito;
8. Eco-packaging - DAQ LATTE. Proposte inserite nel programma di sviluppo che il DAQ ha presentato in Regione - in attesa esito;
9. caratterizzazione delle sostanze contaminanti dell'olio extravergine di oliva con la NMR - DAQ OLIO. Proposte inserite nel programma di sviluppo che il DAQ ha presentato in Regione - in attesa esito;
10. Caratterizzazione pedoclimatica dell'olio extravergine d'oliva tramite profiling NMR - DAQ OLIO. Proposte inserite nel programma di sviluppo che il DAQ ha presentato in regione - in attesa esito;
11. Studio panel test in associazione con relativo spettro NMR- DAQ olio. Proposte inserite nel programma di sviluppo che il DAQ ha presentato in Regione - in attesa esito;
12. Zonazione olivicola su territorio regionale - DAQ OLIO. Proposte inserite nel programma di sviluppo che il DAQ ha presentato in Regione - in attesa esito;
13. Gestione degli scarti di potatura e residui di lavorazione delle olive - DAQ OLIO. Proposte inserite nel programma di sviluppo che DAQ ha presentato in regione in attesa esito
14. Eco-packaging - DAQ OLIO. Proposte inserite nel programma di sviluppo che il DAQ ha presentato in Regione - in attesa esito;
15. Tecniche colturali e strategie innovative per la gestione delle principali problematiche della peschicoltura della valle del Trigno - DAQ ORTOFRUTTA. Proposte inserite nel programma di sviluppo che il DAQ ha presentato in Regione - in attesa esito;

16. Studio dell'effetto del digestato sulle produzioni quali-quantitative di colture orticole – DAQ ORTOFRUTTA. Proposte inserite nel programma di sviluppo che il DAQ ha presentato in regione - in attesa esito;

17. Tecniche colturali innovative e multifunzionalità nella coltivazione del carciofo in Abruzzo DAQ ORTOFRUTTA. Proposte inserite nel programma di sviluppo che il DAQ ha presentato in regione - in attesa esito;

18. Eco-packaging - DAQ ORTOFRUTTA. Proposte inserite nel programma di sviluppo che il DAQ ha presentato in Regione - in attesa esito;

## **(II) Attività di Servizi e Consulenze**

Anche nel 2015 il CO.T.I.R. ha svolto attività di servizi e consulenze rivolte a enti pubblici e privati. Tali attività vengono realizzate con apposite convenzioni e/o lettere d'incarico. Si tratta di attività volte ad organizzare ed eseguire operazioni altamente specializzate come la semina, la trebbiatura di campi sperimentali, analisi di laboratorio, rilievi fenologici la conduzione di prove sperimentali o di mantenimento in purezza di alcune specie vegetali di interesse agrario. Le collaborazioni che hanno comportato ricavi per COTIR sono le seguenti:

- a) collaborazione con D'Eugenio Sementi per il mantenimento in purezza di foraggere;
- b) collaborazione con Valagro per prove sperimentali in serra;
- c) collaborazione con il Consorzio Agrario Centrosud per realizzazione e raccolta di campi sperimentali di frumento duro;
- d) vendita delle gemme ricavate dai cloni di vite del Vigneto sperimentale sito c/o Az. Scerni;
- e) collaborazione con la società ISEA per la realizzazione di prove sper.li di cereali in serra;
- f) collaborazione con il CREO per rilevamenti e analisi pedologiche;
- g) CERMIS (prove sperimentali frumento duro);
- h) vendita prodotti azienda sperimentale (olive, uva, grano, favino, ecc);
- i) attività di analisi di campioni di terreno a privati (anche ad Unasco e Gal Maiella verde);

l) utilizzo aule COTIR per attività formative (Cipat Abruzzo)

### **(III) Attività produttive**

Le attività produttive sono costituite dalle coltivazioni realizzate in quella parte dell'azienda agraria che non viene occupata dalle prove sperimentali in funzione degli ordinamenti colturali e delle rotazioni. Ciò consente di destinare parte della superficie alla produzione agraria. Si tratta principalmente di grano, uva e olive che una volta raccolti sono state vendute. Tra le entrate da considerare vi sono inoltre le quote relative alla domanda PAC.

#### ***Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti***

Poiché le quote risultano interamente sottoscritte e versate non si rileva alcun credito nei confronti dei soci per versamenti ancora dovuti.

#### ***Immobilizzazioni immateriali***

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile. In dettaglio:

I **costi di impianto e ampliamento** sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili.

I costi per **licenze marchi** sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

#### ***Immobilizzazioni materiali***



Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene. Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria. Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi. In occasione di acquisizioni aziendali alcune immobilizzazioni tecniche sono state valutate, sulla base di perizie, a valori di mercato.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi. Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il I anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio. Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati e costruzioni leggere	da 3% a 10%
Impianti, macchinario	da 10% a 20%
Attrezzature industriali e commerciali	da 10% a 33%

Altri beni:

Automezzi e mezzi di trasporto interno	da 15% a 30%
Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	da 12% a 30%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario. I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

### *Immobilizzazioni finanziarie*

#### PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al **costo di acquisto o di sottoscrizione** (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna **perdita durevole** di valore, al 31 dicembre 2014 risultano iscritte le seguenti partecipazioni:

Partecipazione nella società cooperativa Madonna Dei Miracoli

Valore al costo: Euro 3.412,25

Partecipazione nella società GAL Maiella Verde società consortile a.r.l.

Valore al costo: Euro 500,00

Partecipazione nella società consortile AGIRE

Valore al costo: Euro 2.000,00

Partecipazione nella società consortile CAPITANK

Valore al costo: Euro 2.000,00

Partecipazione nella società consortile UNINNOVA

Valore al costo: Euro 1.000,00

Partecipazione nel CONSORZIO DI RICERCA X INNOVAZIONE TECNOLOGICA, LA QUALITA' E LA SICUREZZA PER GLI ALIMENTI Soc. Coop. Arl

Valore al costo Euro 1.400,00

Nel corso dell'esercizio 2014 sono state inoltre sottoscritte quote di partecipazione ai quattro DAQ Abruzzo, per un totale di Euro 250,00.

#### **CREDITI**

I crediti, esigibili oltre l'esercizio, sono relativi a :

Cauzioni Verso enti e fornitori di pubblici servizi per € 3.602,11.

### ALTRI TITOLI

Tra le immobilizzazioni finanziarie non sono iscritti altri titoli.

### Nota Integrativa Attivo

#### **Immobilizzazioni finanziarie**

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Valore contabile
PARTECIPAZIONI	10.562
<b>Totale</b>	<b>10.562</b>

### **Informazioni sulle altre voci dell'attivo**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti iscritti nell'attivo circolante	939.272	(237.844)	701.428	697.826	3.602
Disponibilità liquide	24.134	64.157	88.291		
Ratei e risconti attivi	1.385	18.860	20.244		

### **Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto**

#### **Patrimonio netto**

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo
Capitale	10.000
Altre riserve	
Varie altre riserve	(1)
<b>Totale altre riserve</b>	<b>(1)</b>

Totale	10.000
--------	--------

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	28.811
Valore nell'esercizio	
Accantonamenti nell'esercizio	6.391
Totale variazioni	6.391
Valore di fine esercizio	35.202

### **Informazioni sulle altre voci del passivo**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti	1.477.094	727.345	2.204.439	1.543.916	660.523

### **Nota Integrativa Altre Informazioni**

#### **Compensi revisore legale o società di revisione**

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	12.146
Servizi di consulenza fiscale	5.387
Totale corrispettivi spettanti ai revisori legali o alla società di revisione	17.533

#### **Nota Integrativa parte finale**

##### **Dichiarazione di conformità dell'atto:**

Il sottoscritto FINGO ANGELO legale rappresentante dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali tenuti della società ai sensi di legge. Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli artt. 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro

##### **Imprese di Chieti Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:**

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Chieti – Autorizzazione n. 5160 del 05/12/2001. Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

**COTIR Srl in liquidazione**  
**Codice fiscale 01471100691 – Partita iva 01471100691**  
**S.S. 16 Nord 240 – 66054 VASTO (CH)**  
**Num. REA CH – 90164 presso CCIAA Chieti CS euro 10.000,00**

**Relazione del Collegio dei liquidatori al Bilancio annuale al 31/12/2015**

Signori Soci,

il bilancio chiuso al 31/12/2015 e che sottoponiamo alla Vs. approvazione presenta una perdita di € 901.118. La messa in liquidazione della società è stata approvata dall'assemblea dei soci in data 16 dicembre 2014 con atto del Notaio Fusco Gianluca, Repertorio n. 1736 - raccolta 1151. L'attività del collegio è stata svolta tenendo conto delle istruzioni e delle direttive impartite dai soci. In particolare l'attività degli stessi è stata guidata dalla delibera G.R. del 9 dicembre 2014, DGR n. 820, con la quale la Regione Abruzzo ha sancito la volontà di procedere alla riorganizzazione delle attività di studio e ricerca applicata relative al settore agricolo, anche attraverso l'unificazione delle società ed aziende dalla stessa partecipate che attualmente svolgono tali compiti, pur garantendo, per quanto possibile, la continuità delle relative operazioni ed attività aziendali;

ha proposto di conferire al Collegio dei liquidatori i più ampi opportuni poteri, senza eccezioni e limitazioni di sorta, lasciandolo libero di cercare miglior risultato nell'interesse dei soci, del personale dipendente e del ceto creditorio, compresi pertanto il potere di affittare, cedere l'azienda sociale, o rami di essa, ovvero anche singoli beni o diritti, o blocchi di essi, il potere di instaurare procedure concorsuali di qualunque natura e/o procedure stragiudiziali di composizione della crisi, nonché il potere di compiere tutti gli atti necessari

per la conservazione del valore dell'impresa, ivi compreso il suo esercizio provvisorio, anche di singoli rami, in funzione del raggiungimento dei fini proposti o qualora non perseguibili del migliore realizzo. I liquidatori hanno preso in consegna, in data 16/12/14 ed in successive riunioni:

- la situazione dei conti / rendiconto degli amministratori alla data del 16/12/2014;
- i libri sociali e i documenti della Società.

Non sono stati modificati i valori storici riportati nel rendiconto sulla gestione dagli amministratori in quanto:

- le valutazioni avrebbero risentito, naturalmente, della soggettività del criterio di valutazione dei liquidatori e non essere certe;
- la maggiore valutazione dei beni avrebbe determinato delle plusvalenze ipotetiche ma non certe con una probabile determinazione di un risultato positivo fiscale da assoggettare a tassazione;
- la delibera regionale di indirizzo mira a mantenere la continuità aziendale.

Alla luce delle motivazioni appena esposte non stati modificati i criteri di valutazione adottati. I liquidatori non hanno intrapreso nuove attività, oltre la gestione ordinaria. In merito all'attività ordinaria svolta si rimanda ai verbali del collegio dei liquidatori depositati presso la sede sociale. In particolare gli stessi analizzano la situazione dei PSR, dei rapporti con le aziende del partenariato e degli interventi ordinari e/o straordinari necessari sulla struttura. Sono stati avanzati i progetti PSR in corso (I e II bando) che hanno consentito di incassare anticipazioni e/o acconti tali da ridurre l'esposizione debitoria esistente, ripristinare un saldo positivo di cassa e non sforare oltre i limiti degli affidamenti bancari concessi.

In merito alla composizione della perdita di esercizio del 2015 si evidenzia quanto segue:

- i ricavi si riducono da € 1.154.613,00 del 2014 ad € 481.582,00 del 2015;

- i costi della produzione restano sostanzialmente inalterati rispetto al 2014. Nel caso degli oneri sociali si rileva una diminuzione pari ad € 10.000,00.

Le azioni intraprese dal collegio dei liquidatori al fine del contenimento dei costi consistono:

- revisione dei contratti ed affidamenti esterni in merito a consulenza del lavoro, consulenza ed assistenza contabile ed in materia di sicurezza e tutela del personale dipendente.

Dalla elaborazione eseguita dal collegio dei liquidatori per conto della Regione Abruzzo risulta quanto segue:

	anno 2015	anno 2014	differenza	percentuale
costi per il personale	1.029.266,00	1.007.121,00	+ 22.145,00	+2%
incarichi esterni	0,00	9.132,00	- 9.132,00	-100%
prestazioni di servizio	147.989,00	124.854,00	+ 23.135,00	+18.53%
emolumenti amm.ri e sindaci	39.090,00	85.500,00	-46.410,00	-54,28%
totale	1.216.345,00	1.226.607,00		

Come si può notare, si rileva una sostanziale stabilità dei costi del personale, una riduzione dei compensi a favore degli amministratori del 55% circa ed un aumento delle prestazioni di servizio del 19% circa, dovuto, però, alla necessità di eseguire pagamenti di servizi ricevuti e necessari alla chiusura dei PSR 2007/2013.

Il punto 2) relativo agli incarichi esterni è stato azzerato in quanto nello specifico si è proceduto al contenimento delle spese relative agli incarichi sulla consulenza del lavoro/consulenza contabile e consulenza in materia di sicurezza ed anticorruzione, cercando di gestire internamente ogni adempimento prescritto dalla normativa.

Si precisa infine che, relativamente alla voce 3) prestazioni di servizio, non sono stati inclusi gli importi da contratti sottoscritti per consulenze e prestazioni su progetti di ricerca e sviluppo condizionati a categorie di spesa riguardanti i costi necessari per acquisire servizi da soggetti terzi quali, esempio, consulenze specialistiche e collaborazioni professionali,

divulgazione, editing e pubblicazione, caratterizzate da un contenuto altamente specialistico, specifiche e strategiche ai fini della realizzazione degli interventi finanziati al COTIR a valere su risorse PSR 2007-13 M 124, in quanto totalmente rimborsati dalla Regione Abruzzo. In conclusione si propone di rinviare la perdita di euro 901.118, con la quale il bilancio chiude, ai futuri esercizi in attesa dell'esito della fase di liquidazione.

Sono state avviate trattative con imprese agricole e/o operatori di settore in merito alla gestione di parte degli immobili in dotazione attuale al COTIR.

Gli incontri eseguiti sono i seguenti:

- *De Francesco Domenico* (impresa agricola) per la gestione dei terreni (parte) dell'Ente di Ricerca mediante contratto registrato e sperimentazioni varie su terreno in convenzione;
- *ISEA Srl* per affidamento all'Ente dell'attività di sviluppo di protocolli sperimentali di graminacee in ambienti protetto per € 800,00 mensili (durata 12 mesi rinnovabile);
- *CONSORZIO DI COOP.VE SOCIALI MATRIX*. Per l'utilizzo della struttura al fine di promuovere progetti ad alta rilevanza sociale legati allo sviluppo della ricerca ed in campo agricolo. Sono in corso di programmazione incontri con la Cooperativa; il primo si è avuto il 30/03/2016. Il dato negativo emergente dalla lettura del bilancio risulta essere, indubbiamente, quello dei ricavi che, negli anni, registra un trend negativo dovuto essenzialmente alla contrazione dei contributi ricevuti dalla Regione Abruzzo (legge CRR) ed al volume dei PSR 2007/2013 che è stato ridotto notevolmente a causa di problematiche riscontrate da alcune imprese agricole facenti parte del partenariato dei PSR. Si precisa che verso una società partner è stata notificata apposita diffida legali (RESAC).

I PSR non completati a causa di inadempienza dei partner sono: RESAC per € 5.029,00 (l'importo originario ammontava ad € 165.900,00); OLIANDO CH per € 320.000,00 circa.

Grazie alla gestione dei PSR sono stati versati gli stipendi fino al mese di FEBBRAIO 2014.



I PSR già in rendicontazione presso la regione Abruzzo e completati sono: OLIANDO PE e TABINNOVA.

Risultano in fase di erogazione con introiti potenziali pari ad € 132.000,00 per il I ed € 56.000 per il II. Con l'incasso di tali importi saranno avanzante circa 3 mensilità di stipendi.

La situazione contributiva risulta essere la seguente: PERIODO 01/2014-10/2014 risulta in corso una dilazione amministrativa presso l'INPS di Chieti (CH) mentre per il periodo 09/2015-12/2015 è stato conferito incarico al consulente, Dott. Lalli, di presentare apposita istanza telematica di rateazione.

Alla luce delle suindicate considerazioni risulta evidente che l'Ente necessita di un profondo e sostanziale rinnovo. Queste considerazioni hanno rappresentato lo stimolo per il collegio al fine di giungere alla predisposizione di un progetto di riordino complessivo dell'Ente che è stato depositato presso la Regione Abruzzo – Assessorato Agricoltura. In data 04/05/2016 è stato convocato un primo tavolo di confronto in Assessorato con la partecipazione dei rappresentanti sindacali. Si sono susseguiti una serie di incontri con i soggetti interessati al riordino proposto, i sindacati, gli uffici regionali competenti ed i stessi lavoratori dipendenti. In data 10/08/2016 è stato formulato un progetto definitivo di accorpamento degli Enti con patrimonializzazione e contestuale revoca dello stato di liquidazione, revisione della pianta organica con conseguente riduzione del costo del personale dipendente. Sono in corso confronti con le commissioni consiliari del Consiglio Regionale su una bozza di legge di patrimonializzazione. L'obiettivo è di revocare con tale procedura la fase liquidatoria onde consentire agli enti stessi di partecipare ai bandi regionali e nazionali di prossimo avvio. In contemporanea è avviato un tavolo di confronto con i sindacati per la razionalizzazione del costo dei dipendenti e, soprattutto, per avviare la fase di rilancio degli Enti. A tal fine è in corso un confronto sulle nuove programmazioni da avviare sia con l'Università di Teramo che con l'Università di Foggia.

Si riportano le principali anomalie riscontrate dal collegio dei liquidatori:

1. assenza di coordinamento e sistematico raccordo tra le attività dei centri e la Regione: la soluzione a problematiche spesso complesse ed interdisciplinari sono rimesse all'iniziativa di singoli referenti, in assenza di un effettivo coordinamento ed un'adequata pianificazione di medio periodo;
2. inadeguatezza strutturale al mutato contesto socio-economico: i centri risentono di diffuse inefficienze gestionali, essendo ancora focalizzati sulle procedure piuttosto che sui risultati, e così determinando un disallineamento dei costi di produzione e dei tempi di risposta rispetto alle mutate (ed ormai acclamate) esigenze di mercato;
3. inadeguatezza patrimoniale e finanziaria dei centri rispetto al nuovo ruolo dell'ente Regione: le strutture si trovano ad operare in assenza delle condizioni di equilibrio prospettico (economico e finanziario) della gestione, non potendo, nella configurazione attuale, provvedere in proprio al reperimento di capitale di prestito sul mercato, per assenza della benché minima dotazione patrimoniale e di portafoglio commesse;
4. mancato sfruttamento delle economie di scala e di scopo: l'assenza di condivisione delle attività di supporto e di carattere generale impedisce, di fatto, la razionalizzazione delle risorse e l'integrazione dei processi "non core", disperdendo in tal modo le possibili economie potenziali conseguibili;
5. mancata valorizzazione delle competenze in ottica di mercato: le attività dei centri sono focalizzate prevalentemente su progetti finanziati o co-finanziati da fondi pubblici, in ambiti con ridotto valore aggiunto, senza possibilità di generare sistematiche utilità e profitti operando sul mercato;
6. necessità di semplificare i processi amministrativi: come detto, la gestione nei centri è improntata alla logica del "procedimento" piuttosto che del "risultato", anche per effetto della complessità giuridica che caratterizza la regolamentazione del settore (veste giuridica, statuti,

contratti, rapporti di lavoro, ecc...) rispetto alla quale è necessario procedere allo snellimento ed alla necessaria semplificazione, permettendo così alle risorse specialistiche presenti nei centri di dedicarsi in via esclusiva alle attività "a maggiore valore aggiunto".

I principi fondamentali alla base del riordino sono:

- centralità dei bisogni e delle aspettative del settore agricolo regionale ed interregionale, apertura alle attività **a maggiore valore aggiunto** e di mercato, sviluppo del modello organizzativo sulla base dei **principi di economicità ed efficienza** tipici del settore privatistico;
- allineamento degli output (in termini di qualità, tempi, costi e servizi) alla media di settore, con specifico riferimento all'offerta di prodotti/servizi in **settori e mercati analoghi o affini rispetto a quelli "tradizionali"**, da proporre in condizioni di concorrenzialità con gli altri operatori specialistici;
- **specializzazione di compiti e funzioni**, attraverso la distinzione tra attività di pianificazione, coordinamento, direzione e supporto da quelle di ricerca e produzione;
- **centralizzazione di funzioni di direzione, controllo e supporto alla produzione** in capo ad un unico soggetto (cd. *Unità di coordinamento*), operante su indirizzo/delega della Regione Abruzzo;
- attribuzione di incarichi operativi a **strutture specializzate operanti "a progetto"**, attraverso la **sistematica ricerca di partnership e collaborazioni di medio - lungo termine** con primari operatori del settore o di settori analoghi e/o affini;
- individuazione di interventi tesi ad **ottimizzare i livelli di efficienza** e definizione del quadro di esigenze per il **mantenimento/miglioramento della qualità** del prodotto/servizio;
- **dotazione patrimoniale adeguata e necessaria al normale svolgimento delle attività** in un ottica di mercato.

Nell'ambito del progetto stesso è stata proposta la revisione dei costi del personale con abbattimento del 50% dell'incidenza del personale amm.vo e di supporto. Inoltre è in corso di valutazione, per i soli ricercatori, la revisione della attuale impostazione contrattuale per transitare in una gestione a "progetto".

	Situazione ante riordino				Previsioni di riordino	
	CRAB	COTIR	CRIVEA	TOTALE	TOTALE	
Tecnici	508	620	56	1.184	1.184	0%
Amministrativi	131	408	-	539	270	50%
Supporto	193	138	-	331	165	50%
<b>TOTALE</b>	<b>832</b>	<b>1.166</b>	<b>56</b>	<b>2.054</b>	<b>1.619</b>	

Il progetto di riordino vedrà la nascita di un soggetto unico (CENTRO UNICO DI RICERCA REGIONALE) derivante dalla fusione dei 3 centri attuali. Al nuovo soggetto unico sarà devoluto, in conto capitale, il patrimonio immobiliare esistente a Vasto e ad Avezzano. La Regione Abruzzo, unico socio della nuova società in house, contribuirà alla ricerca pura ed applicata mediante un piano di programmazione annuale approvato dalla Giunta Regionale. Di contro, il centro unico, vedrà una apertura verso il mercato, necessaria al fine di recuperare le risorse finanziarie necessarie al mantenimento della struttura. Si evidenzia che il collegio ha già avuto un incontro con i responsabili di Banca Prossima (gruppo Banca Intesa San paolo) nei mesi passati al fine di giungere alla costituzione di un castelletto di affidamento in favore della NewCo con lo scopo di anticipare i progetti di ricerca che, per loro natura, necessitano di lunghi periodi di rendicontazione e, quindi, di incasso.

Il collegio ritiene fondamentale e necessario un progetto di razionalizzazione del Centro di Ricerca onde scongiurare un peggioramento finanziario e patrimoniale dell'Ente stesso. In particolare è necessario conferire stabilità all'Ente da un punto di vista patrimoniale. Inoltre,

la contrazione dei ricavi registrata negli ultimi anni e della contribuzione regionale in favore degli Enti Ricerca non consente di mantenere in attività l'intero personale dipendente. In un'ottica di razionalizzazione, a seguito dell'accorpamento degli Enti, molte posizioni risulteranno duplicate e, quindi, superflue. È utile, a tal fine, considerare che occorre allineare il personale presente all'interno degli Enti alle medie di settore riscontrate sul territorio italiano. Qualora il progetto di riordino dovesse prevedere un tempo di attuazione piuttosto lungo e non compatibile, quindi, con la situazione di difficoltà dell'Ente di Ricerca, il collegio dei liquidatori adotterà un piano di risanamento trasversale onde evitare un eccessivo indebitamento della struttura. Saranno attuati gli ammortizzatori sociali più idonei al caso di specie o, al limite, saranno sottoscritti contratti di solidarietà con le rappresentanze sindacali. Tutti gli adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza sono stati eseguiti. Risulta gestita, all'interno del portale web, la pagina dedicata alla trasparenza.

Il collegio dei liquidatori è a disposizione in ogni sede, per fornirVi tutte le informazioni che riterrete opportune o per raccogliere tutti i suggerimenti di cui ci vorrete favorire per il migliore andamento della procedura in corso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, si dichiara che il **documento è copia conforme all'originale** depositato presso la sede sociale del Consorzio.

*"Firma digitale"* Angelo Fingo, Filippo Rosa Barbara D'Angelosante, Andrea Cleofe

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di L'Aquila –

Autorizzazione numero 15443 del 10/04/2002.

Lì, 31 Agosto 2016

Viene, altresì, data lettura della Relazione del Collegio Sindacale al bilancio esercizio 2015.

Il Presidente invita i Soci ad intervenire nella discussione relativa all'approvazione del bilancio 2015. Prende la parola l'Assessore Regionale alle Politiche Agricole Dott. Pepe il quale, nel richiamare quanto esposto dal dott. Cleofe Andrea e nell'ambito del processo di riorganizzazione in corso per l'intero comparto dei Centri di Ricerca da parte del Governo

regionale, esprime il parere favorevole della Regione Abruzzo all'approvazione del bilancio 2015 con annessa nota integrativa. Prende la parola il Sindaco del Comune di Scerni il quale esprime, d'intesa con il Socio di maggioranza, voto favorevole all'approvazione del bilancio. Il Collegio Sindacale esprime voto favorevole all'approvazione del bilancio in sintonia con quanto riferito dall'Assessore alle Politiche Agricole Dott. Dino Pepe. L'approvazione del bilancio da parte dei soci e dell'organo dei revisori così come la predisposizione dello stesso da parte del collegio dei liquidatori, è stata eseguita in virtù del processo di riordino in corso ed in considerazione del fatto che le perdite rilevate troveranno totale copertura mediante procedura di ri-capitalizzazione mediante conferimento patrimonio imm.re.

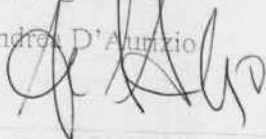
Terminati gli interventi il Presidente del Collegio chiama i Soci alla votazione del **bilancio per l'esercizio 2015 che viene approvato all'unanimità, con l'allegata Nota integrativa e Relazione del Collegio dei Liquidatori riguardante la gestione 2015 e le prospettive dell'Ente in merito al Piano di Riordino presentato dagli stessi Liquidatori, con una perdita di esercizio di € 901.118,00.**

Terminata la discussione sul bilancio si passa alla trattazione del II punto all'ordine del giorno. Prende la parola il dott. Andrea Cleofe il quale informa l'Assemblea che subito dopo l'Assemblea vi sarà l'incontro con le Organizzazioni Sindacali per la definizione dell'accordo i cui dettagli sono stati già illustrati in precedenza.

Prima di chiudere l'assemblea gli intervenuti, riprendendo il verbale del 2015 di nomina dell'attuale Collegio dei revisori, precisano che il compenso degli stessi deve attenersi a quello minimo previsto dalle tabelle di riferimento.

Alle ore 13.30, previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea.

Il Segretario  
Andrea D'Aurizio



Il Presidente  
Avv. Angelo Fingo



*Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Chieti aut. n. 5160 rep. 2^ del 05/12/2001.*

*“Il sottoscritto Di Cicco Giorgio nato a Vasto (Ch) il 29/11/1969 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell’art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell’originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell’art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014”.*



UNIONCAMERE

ALLEGATO N. 1

MODELLO "PROCURA SPECIALE, DOMICILIAZIONE E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'"

Codice univoco di identificazione della pratica [ C23I1824 ]

I sottoscritti dichiarano

<b>A) Procura</b>
di conferire al sig. <u>DI CICCO GIORGIO</u> procura speciale per l'esecuzione delle formalità pubblicitarie di cui alla sopra identificata pratica.
<b>B) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sulla corrispondenza degli allegati</b>
di attestare in qualità di amministratori - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevoli delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci - la corrispondenza delle copie dei documenti (non notarili) allegati alla precitata pratica ai documenti conservati agli atti della società
<b>C) Domiciliazione</b>
di eleggere domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica (nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo elettronico del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella <input type="checkbox"/> )
<b>D) Cariche sociali</b> (rilevante nelle sole ipotesi di domanda di iscrizione della nomina alle cariche sociali)
che non sussistono cause di ineleggibilità ai fini dell'iscrizione delle cariche assunte in organi di amministrazione (art. 2383 c.c.) e di controllo (art. 2400 c.c.) della società.

	COGNOME	NOME	QUALIFICA (amministratore, sindaco, ecc.)	FIRMA AUTOGRAFA
1	FINGO	ANGELO	AMM. RE	
2				
3				
4				
5				
6				

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione e allegato, con firma digitale, alla modulistica elettronica.

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa

**Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara

- ai sensi dell'art. 46.1 lett. u) del D.P.R. 445/2000 di agire - anche in qualità di procuratore speciale (sopra lettera A) o di procuratore incaricato ai sensi dell'art. 2209 c.c. (con procura depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di \_\_\_\_\_ n. prot. \_\_\_\_\_) - in rappresentanza dei soggetti che hanno apposto la propria firma autografa nella tabella di cui sopra.
- che le copie informatiche degli eventuali documenti non notarili allegati alla sopra identificata pratica corrispondono ai documenti consegnatigli dagli amministratori per l'espletamento degli adempimenti pubblicitari di cui alla sopra citata pratica.

Al sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 10 della legge 675/1996 si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente ai fini della tenuta del registro delle imprese di cui all'art. 2188 c.c.



## VERBALE del Collegio dei Liquidatori del 31 Agosto 2016

Il giorno trentuno del mese di agosto duemilasedici in Vasto presso la sede del Consorzio S.S. 16 Nord, 240 previa regolare convocazione inviata a tutti i componenti del Collegio dei Liquidatori e del Collegio Sindacale, alle ore 12.00 si è riunito il Collegio dei Liquidatori nelle persone di:

- |                              |   |
|------------------------------|---|
| - Avv. Angelo Fingo          | Presidente                              |
| - Dott. Filippo Rosa         | Componente del Collegio dei Liquidatori |
| - Dott. Andrea Cleofe        | Componente del Collegio dei Liquidatori |
| - Avv. Barbara D'Angelosante | Componente del Collegio dei Liquidatori |

Per il Collegio Sindacale sono presenti: la Dott.ssa Cinzia De Santis (Presidente), il Dott. Valerio Di Palma ed il Dot. Giuseppe Della Monica.

E' presente il dipendente Sig. Andrea D'Aurizio, con funzioni di segretario.

Il Presidente, dopo aver constatato la regolare convocazione del Consiglio e la presenza della maggioranza dei Consiglieri, dichiara valida la riunione per discutere e deliberare sul seguente

### ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Lettura ed approvazione bozza di bilancio al 31.12.2015 e nota integrativa;
3. Relazione del Collegio dei Liquidatori al bilancio annuale al 31.12.2015;
4. Convocazione Assemblea dei Soci;
5. Varie ed eventuali.

#### **1) COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.**

Il Presidente comunica ai presenti che il Consiglio Regionale ha licenziato, con Legge n. 22 del 20 luglio 2016, il provvedimento nel quale al fine di rafforzare il processo di razionalizzazione e per favorire la continuità delle attività dei Centri di ricerca del settore agricolo esistenti con la previsione di un contributo straordinario, a copertura prioritaria dei costi di funzionamento, pari a euro 1.000.000,00 in ragione dello svolgimento di attività non economiche ai sensi del paragrafo 2.11 della Comunicazione della Commissione europea 2014/C 198/01 che reca la disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione. Si passa alla discussione del 2° punto odg.

#### **2) LETTURA ED APPROVAZIONE BOZZA DI BILANCIO AL 31.12.2015 E NOTA INTEGRATIVA.**

Il Presidente illustra il bilancio dell'esercizio 2015 e la nota integrativa. Il Presidente informa i presenti che, con delibera del 5 Aprile 2016 sulla scorta del programma di riordino che la Regione Abruzzo sta ponendo in essere nell'ambito del comparto dei Centri di Ricerca Regionali (Cotir, Crab e Crivea), ci si è avvalsi della facoltà prevista ai sensi dell'art. 2364 c.c. nonché dall'art. 19 dello Statuto di approvare del bilancio entro il termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Il dott. Cleofe evidenzia la chiusura del bilancio 2015 con una perdita pari ad € 901.118,00 come meglio specificata nella nota integrativa (criticità nelle progettualità dei Progetti PSR M. 124, ecc).

**CO.T.IR.srl IN LIQUIDAZIONE**  
Bilancio di esercizio al 31-12-2015

**Dati anagrafici**

Sede in

01471100691

Numero Rea

CH 000000090164

P.I.

01471100691

Capitale Sociale Euro

10.000 i.v.

Forma giuridica

SRL

Settore di attività prevalente (ATECO)

721909

Società in liquidazione

si

Società con socio unico

no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento

no

Appartenenza a un gruppo

no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

**Stato Patrimoniale****31-12-2015****31-12-2014**

Stato patrimoniale

Attivo

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Valore lordo 258.522 258.522

Ammortamenti 251.327 244.585

Totale immobilizzazioni immateriali 7.195 13.937

II - Immobilizzazioni materiali

Valore lordo 435.455 434.767

Ammortamenti 419.892 413.390

Totale immobilizzazioni materiali 15.563 21.377

III - Immobilizzazioni finanziarie

Altre immobilizzazioni finanziarie 10.562 10.562

Totale immobilizzazioni finanziarie 10.562 10.562

Totale immobilizzazioni (B) 33.320 45.876

C) Attivo circolante

II - Crediti

esigibili entro l'esercizio successivo 697.826 935.670

esigibili oltre l'esercizio successivo 3.602 3.602

Totale crediti 701.428 939.272

IV - Disponibilità liquide

Totale disponibilità liquide 88.291 24.134

Totale attivo circolante (C) 789.719 963.406

D) Ratei e risconti

Totale ratei e risconti (D) 20.244 1.385

Totale attivo 843.283 1.010.667

Passivo

A) Patrimonio netto

I - Capitale 10.000 10.000

VII - Altre riserve, distintamente indicate

Varie altre riserve (1) 2

Totale altre riserve (1) 2

VIII - Utili (perdite) portati a nuovo (505.239) (296.007)

IX - Utile (perdita) dell'esercizio

Utile (perdita) dell'esercizio (901.118) (209.233)

Utile (perdita) residua (901.118) (209.233)

Totale patrimonio netto (1.396.358) (495.238)

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato 35.202 28.811

D) Debiti

esigibili entro l'esercizio successivo 1.543.916 1.477.094

esigibili oltre l'esercizio successivo	660.523	0
Totale debiti	2.204.439	1.477.094
Totale passivo	843.283	1.010.667
<b>Conti Ordine</b>	<b>31-12-2015</b>	<b>31-12-2014</b>
Conti d'ordine		
Beni di terzi presso l'impresa		
Altro	13.784.950	13.784.950
Totale beni di terzi presso l'impresa	13.784.950	13.784.950
Totale conti d'ordine	13.784.950	13.784.950
<b>Conto Economico</b>	<b>31-12-2015</b>	<b>31-12-2014</b>
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	481.582	1.154.613
5) altri ricavi e proventi		
altri	30.807	12.794
Totale altri ricavi e proventi	30.807	12.794
Totale valore della produzione	512.389	1.167.407
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	31.514	28.630
7) per servizi	307.261	229.487
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	751.392	719.774
b) oneri sociali	272.634	282.570
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	6.464	5.370
c) trattamento di fine rapporto	6.464	5.370
Totale costi per il personale	1.030.490	1.007.714
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	13.243	24.619
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.741	13.040
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.502	11.579
Totale ammortamenti e svalutazioni	13.243	24.619
14) oneri diversi di gestione	30.755	73.299
Totale costi della produzione	1.413.263	1.363.749
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(900.874)	(196.342)
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	146	411
Totale proventi diversi dai precedenti	146	411
Totale altri proventi finanziari	146	411
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	391	13.301
Totale interessi e altri oneri finanziari	391	13.301
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17bis)	(245)	(12.890)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	1	0
Totale proventi	1	0
21) oneri		
altri	0	1
Totale oneri	0	1

Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	1	(1)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	(901.118)	(209.233)
23) Utile (perdita) dell'esercizio	(901.118)	(209.233)

## **Nota Integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015**

### **Nota Integrativa parte iniziale**

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti: Stato patrimoniale; Conto economico; Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del cod. civ.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.: lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscritta nella voce A. VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in E.20) Proventi straordinari o in E.21) Oneri straordinari;

i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro (oppure sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento).

#### **PRINCIPI DI REDAZIONE**

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.). In particolare: la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;

i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;

gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;

per ogni voce dello stato patrimoniale e conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;

-gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile. Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, c.c. il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del cod. civ., nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art 2424 del c.c. per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 c.c per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
  - la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
  - non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
  - la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
  - ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
  - non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.
  - Unitamente al Bilancio viene depositata la Relazione del Collegio dei Liquidatori riguardante la gestione 2015 e le prospettive dell'ente in merito al piano di riordino presentato dagli stessi liquidatori.

#### **ATTIVITA' SVOLTA**

Il COTIR svolge la propria attività nel settore della ricerca applicata a carattere scientifico e tecnologico di interesse pubblico e privato con risultati diffusibili e di orientamento. L'attività COTIR è suddivisa in 4 tematiche di ricerca: 1) irrigazione, gestione del suolo e delle colture; 2) filierebioenergetiche; 3) studi ambientali-territoriali e 4) studi e ricerche agro-alimentari.

Il programma delle attività di ricerca (I), che costituisce l'attività predominante dell'Ente, viene programmato dalle attività di ricerca riportato nel Programma Annuale di Ricerca di cui all'art. 9) lettera f) della Convenzione tra COTIR e Regione Abruzzo del 26/06/1996. Inoltre, in forma minoritaria, il COTIR svolge attività di servizi e consulenze (II) verso strutture pubbliche e private e attività produttive dalla coltivazione dell'azienda sperimentale (III).

Nel 2015 il programma annuale di ricerca non è stato presentato ma in tale sono state condotte attività a completamento del programma di ricerca 2014. Infatti il Programma CRR 2014 è stato finanziato in ritardo e ciò ha consentito di attivare e/o completare parte del programma nel corso del 2015. (I)

Il programma di ricerca 2014 presentato alla Regione Abruzzo il 13/03/2014 riporta tutte le attività progettuali programmate. In particolare esso fa riferimento a di progetti raggruppati **3 tipologie** di progetti raggruppati secondo le indicazioni fornite dall'ARSSA nel 2010 attraverso il Serv Innovazione Ricerca Svil di Avezzano. Si tratta di progetti o a totale finanziamento della Direz Agricoltura o acofinanziamento per la costituzione di reti, partenariati, progetti su bandi regionali o europei. Tra essi vengono riportati anche quelli presentati dal COTIR nella misura 124 del PSR, approvati e di cui sono state costituite le

ATI, e dove è previsto il possibile finanziamento al 100% da parte del PSR. Inoltre si riportano attività e partenariati relativi ad altre iniziative in cui partecipa il CO.T.IR. come i Poli d'Innovazione, i DAQ, il Distretto Agroindustriale ITQSA e il GAL Majella Verde. Seguendo i criteri indicati nella nota ARSSA n. 60 del 21.01.2010 lo schema di presentazione del programma è articolato nelle tre tipologie definite.

### **TIPOLOGIA 1**

Nell'ambito della Tipologia 1, "Ricerche da proporre per i prossimi bandi previsti per il 2014 a programmi già in essere", ad oggi non è possibile indicare progetti definiti e quindi entità di finanziamento e cofinanziamento anche se all'interno delle rete di ricerca, il CO.T.IR. è presente mettendo a conoscenza i potenziali partner delle strutture, delle competenze e delle linee di ricerca che il Centro può sviluppare. Per tali proposte si resta in attesa che nel corso dell'anno sia possibile definire progetti, partenariati e costi per avanzare la relativa richiesta di cofinanziamento alla Regione Abruzzo. La possibilità di presentare ulteriori progetti è data anche dal fatto che COTIR ha aderito a 6 DAQ, 2 Poli di innovazione, al Distretto Tecnologico ITQSA e al GAL Maiella.

### **TIPOLOGIA 2**

Nell'ambito della Tipologia 2, "Ricerche da proporre alla Regione" rientrano n. 4 linee di ricerca per le quali si richiede il finanziamento alla Direzione Agricoltura. Tutti i progetti sono di seguito dettagliati e rappresentano l'evoluzione delle linee di ricerca degli anni precedenti. Le attività proposte sono tese a dare continuità o un carattere innovativo ai progetti pluriennali che per la loro tipologia necessitano di uno studio di medio-lungo termine. Ulteriori attività cercano di potenziare le conoscenze e creare i presupposti affinché il Centro possa disporre di una base scientifica sufficiente per proporsi all'esterno con le sue idee progettuali. In particolare tali conoscenze consentono di interagire al meglio con il tessuto produttivo e accedere ai bandi sulla ricerca con le imprese del settore.

Le 4 linee di ricerca proposte si sviluppano su specifiche tematiche di ricerca: irrigazione, gestione del suolo e delle colture; filiere bioenergetiche; studi ambientali-territoriali e studi e ricerche agroalimentari.

Le quattro linee presentate sono:

Linea 1 IMPATTO DELLE PRATICHE AGRONOMICHE, TECNICHE INNOVATIVE E QUALITÀ DEI PRODOTTI di € 397.936,00;

Linea 2 AGRO-ENERGIE: un'opportunità per l'agricoltura e l'ambiente di € 279.966,00;

Linea 3 ATTIVITÀ AGRICOLA E RISORSE NATURALI: alcune proposte per ridurre gli impatti negativi sull'ambiente di € 362.411,00;

Linea 4 QUALITÀ AGROALIMENTARE: aspetti qualitativi, nutrizionali e di sicurezza alimentare di alcune produzioni tradizionali di € 260.418,00;

Il finanziamento richiesto per le attività comprese nelle 4 linee della tipologia 2 è di € 1.300.731,00

Il programma CRR 2014 è stato finanziato in parte attraverso la DGR 598 del 23/09/2014 per € 287.000,00. In data 07.03.2016 con prot COTIR n. 191 si è provveduto a trasmettere detto rendiconto alla Regione Abruzzo.

Con DGR 225 del 21/03/2015 e DPD/38/39 del 1/04/2015 è stato ammesso a finanziamento l'importo di € 450.000,00. Pertanto il finanziamento complessivo del CRR 2014 ammonta ad € 737.000,00.

In data 25/02/2016 il CO.T.I.R. ha richiesto una proroga al rendiconto del finanziamento ammesso con DGR 225/2015 motivata principalmente dalla necessità di completare i pagamenti 2015. In data 03/03/2016 con nota n. 47592 Regione Abruzzo ha concesso la proroga delle attività CRR 2014 al 30/07/16. Al 31/12/2015 l'avanzamento complessivo CRR 2014 è stato, sulla tipologia 2, del 46%.

Nell'ambito del PSR 2007-2013 a fronte dei diversi progetti presentati ne sono stati finanziati 10 di cui 7 nel I bando e 3 nel II bando. Di seguito sono evidenziati gli avanzamenti tecnici che però sono indicati nella % delle attività rendicontabili. Ciò vuol dire che un progetto pur essendo stato implementato del tutto non può essere rendicontato interamente per varie ragioni: o perché non si è proceduto all'acquisto di beni, attrezzature, servizi e consulenze per mancanza di liquidità o perché quota parte del personale non è stato impiegato e/o rendicontato. Complessivamente l'avanzamento dei progetti del I e del II bando portano ad un valore delle attività implementate al 31/12/2015 stimato di (tale valore rappresenta quanto maturato dal 2013) **€ 1.050.000,00**

Nel PSR I BANDO della Misura 124 sono ricompresi i 7 seguenti progetti:

1. TABINNOVA - Il progetto Tabinnova ha subito una rimodulazione pertanto l'importo per il COTIR risulta di € 179.156,22. L'avanzamento tecnico a dicembre 2015 è del 91%.
2. OLIANDO CH - Il progetto è stato interrotto in quanto il Capofila, rappresentato dal Consorzio Confrantoiani, ha chiesto la revoca del finanziamento.
3. OLIANDO TE - Il progetto Oliando Te ha subito una rimodulazione per cui la quota finanziata al COTIR è di € 290.608,67 con un avanzamento tecnico al 31/12/2015 del 57%
4. OLIANDO PE - Il progetto è stato finanziato al COTIR per € 303.565,18. Al 31 dic. 2015 l'avanzamento tecnico è del 52%.
5. RESAC - Nel progetto RESAC la quota COTIR è di € 165.963,56. L'avanzamento tecnico al 31 dic.2015 è del 3%.
6. ECOFRUTTA - La quota COTIR è di € 200.000. L'avanzamento tecnico a dic 2015 è 81%
7. VITERRA - L'importo finanziato al COTIR è di € 191.615,81. L'avanzamento tecnico al 31/12/2015 del 81%.

Nel PSR II BANDO della Misura 124 sono ricompresi i 3 seguenti progetti:

1. IPOA - Con importo finanziato al COTIR di € 80.187,00 e con un avanzamento tecnico al 31/12/2015 del 86%.
2. FILVEA - Con un finanziamento COTIR di € 143.000,00 e avanzamento tecnico al 31 dic. 2015 del 57%.
3. SOS - Con importo COTIR di € 108.394,16 e avanzamento tecnico al 31/12/2015 del 84%.

### **TIPOLOGIA 3**

Per questa tipologia definita nella nota ARSSA n. 60 del 21 gennaio 2010 come "ricerche da proporre per bandi relativi a programmi che potranno essere avviati nel corso del 2014" il COTIR ha collaborato nel formare partenariati europei sui Programmi: VII Programma Quadro, MED e IPA, SEE, LIFE e locali nell'ambito del PSR 2007-13 – M. 124, Bandi POR FESR 2007/13

Attività II.1. linea B. Tra i progetti presentati ad oggi non risultano progetti approvati. Nell'elenco che segue vengono riportati i progetti presentati. La maggior parte sono riferiti ai programmi DAQ ed elaborati come idee progettuali in attesa di predisporre i progetti definitivi a cui attribuire dei costi. La finanziabilità di questi progetti è legata all'andamento dei DAQ e alle risorse disponibili anche nel PSR 2014-2020. Di seguito vengono elencati i progetti presentati per i quali si è in attesa di approvazione:

1. Qualità delle produzioni vitivinicole abruzzesi -FONDI CIPE -MIUR -297- PRESENTATO

IL 22/10/2010 DA ITQSA - importo previsto per COTIR € 50.000,00 cofinanziamento € 0,00 anno di presentazione 2009 - FINANZIATO - per l'anno 2015 l'avanzamento conseguito corrisponde a **€5.100,00**  
Tale importo sarà a breve fatturato e trasmesso all'ITQSA;

2. Miglioramento della produzione e della trasformazione dei frumenti tipici "Senatore Cappelli" e "Solina" MIUR - 297 - ITQSA PRESENTATO IL 22/10/2010 DA ITQSA - importo per COTIR € 50.000,00 quota cofinanziamento € 0,00 - in attesa stipula contratto con ITQSA - FINANZIATO - si attendeva stipula contratto con Negri sud;

3. Innovazione tecnologica promozione e tutela della biodiversità nella Filiera della Ventricina in Abruzzo - DAQ CARNE importo DA DEFINIRE. In attesa. Proposte inserite nel programma di sviluppo che il Daq ha presentato in Regione - in attesa esito;

4. Eco-packaging dei salumi "insaccati" - DAQ CARNE - progetti in programma. Proposte inserite nel programma di sviluppo che il daq ha presentato in regione - in attesa esito;

5. Caratterizzazione dei processi di conservazione della carne mediante spettroscopia NMR – DAQ CARNE. Proposte inserite nel programma di sviluppo che il daq ha presentato in regione - in attesa esito;

6. Caratterizzazione dei processi di conservazione dei formaggi mediante spettroscopia NMR – DAQ LATTE. Proposte inserite nel programma di sviluppo che il DAQ ha presentato in Regione - attesa esito;

7. Studio panel test in associazione con relativo spettro NMR - DAQ LATTE. Proposte inserite nel programma di sviluppo che il DAQ ha presentato in regione - in attesa esito;

8. Eco-packaging - DAQ LATTE. Proposte inserite nel programma di sviluppo che il DAQ ha presentato in Regione - in attesa esito;

9. caratterizzazione delle sostanze contaminanti dell'olio extravergine di oliva con la NMR – DAQ OLIO. Proposte inserite nel programma di sviluppo che il DAQ ha presentato in Regione - in attesa esito;

10. Caratterizzazione pedoclimatica dell'olio extravergine d'oliva tramite profiling NMR – DAQ OLIO. Proposte inserite nel programma di sviluppo che il DAQ ha presentato in regione - in attesa esito;

11. Studio panel test in associazione con relativo spettro NMR- DAQ olio. Proposte inserite nel programma di sviluppo che il DAQ ha presentato in Regione - in attesa esito;



12. Zonazione olivicola su territorio regionale - DAQ OLIO. Proposte inserite nel programma di sviluppo che il DAQ ha presentato in Regione - in attesa esito;
13. Gestione degli scarti di potatura e residui di lavorazione delle olive - DAQ OLIO. Proposte inserite nel programma di sviluppo che DAQ ha presentato in regione in attesa esito
14. Eco-packaging - DAQ OLIO. Proposte inserite nel programma di sviluppo che il DAQ ha presentato in Regione - in attesa esito;
15. Tecniche colturali e strategie innovative per la gestione delle principali problematiche della peschicoltura della valle del Trigno - DAQ ORTOFRUTTA. Proposte inserite nel programma di sviluppo che il DAQ ha presentato in Regione - in attesa esito;
16. Studio dell'effetto del digestato sulle produzioni quali-quantitative di colture orticole – DAQ ORTOFRUTTA. Proposte inserite nel programma di sviluppo che il DAQ ha presentato in regione – in attesa esito;
17. Tecniche colturali innovative e multifunzionalità nella coltivazione del carciofo in Abruzzo DAQ ORTOFRUTTA. Proposte inserite nel programma di sviluppo che il DAQ ha presentato in regione - in attesa esito;
18. Eco-packaging - DAQ ORTOFRUTTA. Proposte inserite nel programma di sviluppo che il DAQ ha presentato in Regione - in attesa esito;

## **(II) Attività di Servizi e Consulenze**

Anche nel 2015 il CO.T.IR. ha svolto attività di servizi e consulenze rivolte a enti pubblici e privati. Tali attività vengono realizzate con apposite convenzioni e/o lettere d'incarico. Si tratta di attività volte ad organizzare ed eseguire operazioni altamente specializzate come la semina, la trebbiatura di campi sperimentali, analisi di laboratorio, rilievi fenologici la conduzione di prove sperimentali o di mantenimento in purezza di alcune specie vegetali di interesse agrario. Le collaborazioni che hanno comportato ricavi per COTIR sono le seguenti:

- a) collaborazione con D'Eugenio Sementi per il mantenimento in purezza di foraggere;
- b) collaborazione con Valagro per prove sperimentali in serra;
- c) collaborazione con il Consorzio Agrario Centrosud per realizzazione e raccolta di campi sperimentali di frumento duro;
- d) vendita delle gemme ricavate dai cloni di vite del Vigneto sperimentale sito c/o Az. Scerni;
- e) collaborazione con la società ISEA per la realizzazione di prove sper.li di cereali in serra;
- f) collaborazione con il CREO per rilevamenti e analisi pedologiche;
- g) CERMIS (prove sperimentali frumento duro);
- h) vendita prodotti azienda sperimentale (olive, uva, grano, favino, ecc);
- i) attività di analisi di campioni di terreno a privati (anche ad Unasco e Gal Maiella verde);
- l) utilizzo aule COTIR per attività formative (Cipat Abruzzo)

## **(III) Attività produttive**

Le attività produttive sono costituite dalle coltivazioni realizzate in quella parte dell'azienda agraria che non viene occupata dalle prove sperimentali in funzione degli ordinamenti colturali e delle rotazioni. Ciò consente di destinare parte della superficie alla produzione agraria. Si tratta principalmente di grano, uva e olive che una volta raccolti sono state vendute. Tra le entrate da considerare vi sono inoltre le quote relative alla domanda PAC.

#### ***Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti***

Poiché le quote risultano interamente sottoscritte e versate non si rileva alcun credito nei confronti dei soci per versamenti ancora dovuti.

#### ***Immobilizzazioni immateriali***

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile. In dettaglio:

I **costi di impianto e ampliamento** sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili. I costi per **licenze marchi** sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

#### ***Immobilizzazioni materiali***

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene. Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria. Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi. In occasione di acquisizioni aziendali alcune immobilizzazioni tecniche sono state valutate, sulla base di perizie, a valori di mercato. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi. Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto dell'usura fisica del bene; per il I anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio. Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio. Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati e costruzioni leggere

da 3% a 10%

Impianti, macchinario	da 10% a 20%
Attrezzature industriali e commerciali	da 10% a 33%
Altri beni:	

Automezzi e mezzi di trasporto interno	da 15% a 30%
Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	da 12% a 30%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario. I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione. Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

### ***Immobilizzazioni finanziarie***

#### **PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO**

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al **costo di acquisto o di sottoscrizione** (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna **perdita durevole** di valore, al 31 dicembre 2014 risultano iscritte le seguenti partecipazioni:

Partecipazione nella società cooperativa Madonna Dei Miracoli Valore al costo: Euro 3.412,25

Partecipazione nella società GAL Maiella Verde società consortile a.r.l. Valore al costo: Euro 500,00

Partecipazione nella società consortile AGIRE Valore al costo: Euro 2.000,00

Partecipazione nella società consortile CAPITANK Valore al costo: Euro 2.000,00

Partecipazione nella società consortile UNINNOVA Valore al costo: Euro 1.000,00

Partecipazione nel CONSORZIO DI RICERCA X INNOVAZIONE TECNOLOGICA, LA QUALITA' E LA SICUREZZA PER GLI ALIMENTI Soc. Coop. Arl Valore al costo Euro 1.400,00

Nel corso dell'esercizio 2014 sono state inoltre sottoscritte quote di partecipazione ai quattro DAQ Abruzzo, per un totale di Euro 250,00.

#### **CREDITI**

I crediti, esigibili oltre l'esercizio, sono relativi a :

Cauzioni Verso enti e fornitori di pubblici servizi per € 3.602,11.

#### **ALTRI TITOLI**

Tra le immobilizzazioni finanziarie non sono iscritti altri titoli.

### **Nota Integrativa Attivo** **Immobilizzazioni finanziarie**

## Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Valore contabile
<b>PARTECIPAZIONI</b>	10.562
<b>Totale</b>	10.562

## Informazioni sulle altre voci dell'attivo

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti iscritti nell'attivo circolante	939.272	(237.844)	701.428	697.826	3.602
Disponibilità liquide	24.134	64.157	88.291		
Ratei e risconti attivi	1.385	18.860	20.244		

## Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo
Capitale	10.000
Altre riserve	
Varie altre riserve	(1)
Totale altre riserve	(1)
<b>Totale</b>	10.000

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

#### Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	28.811
Valore nell'esercizio	
Accantonamenti nell'esercizio	6.391
Totale variazioni	6.391
Valore di fine esercizio	35.202

## Informazioni sulle altre voci del passivo

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti	1.477.094	727.345	2.204.439	1.543.916	660.523

## Nota Integrativa Altre Informazioni

### Compensi revisore legale o società di revisione

	Valore

Revisione legale dei conti annuali	12.146
Servizi di consulenza fiscale	5.387
Totale corrispettivi spettanti ai revisori legali o alla società di revisione	17.533

## **Nota Integrativa parte finale**

### **Dichiarazione di conformità dell'atto:**

Il sottoscritto FINGO ANGELO legale rappresentante dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali tenuti della società ai sensi di legge. Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli artt. 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Reg. Imprese Chieti Dichiarazione inerente l'imposta di bollo: Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Chieti – Autorizzazione n. 5160 del 05/12/2001. Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Dopo l'esposizione del componente del Collegio si apre la discussione sull'argomento. Il Collegio Sindacale evidenzia la necessità, senza indugio, di rendere edotti i Soci nella prossima Assemblea dello stato dell'arte invitandoli, altresì, a fornire chiarimenti e delucidazioni. Terminati gli interventi, con il parere tecnico espresso dal Collegio Sindacale, si approva all'unanimità la bozza di bilancio e la nota integrativa per l'esercizio 2015, come di seguito specificata, con una perdita pari ad € 901.118,00.

Si passa alla discussione del punto 3° punto all'ordine del giorno.

### **3) RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI LIQUIDATORI AL BILANCIO ANNUALE AL 31.12.15**

Il Collegio dei Liquidatori espone la Relazione al bilancio annuale al 31.12.2015.

#### **COTIR Srl in liquidazione**

**Codice fiscale 01471100691 P.Iva 01471100691 SS 16 Nord 240 66054 VASTO CH  
Num. REA CH – 90164 presso CCIAA Chieti CS euro 10.000,00**

#### **Relazione del Collegio dei liquidatori al Bilancio annuale al 31/12/2015**

Signori Soci,

il bilancio chiuso al 31/12/2015 e che sottoponiamo alla Vs. approvazione presenta una perdita di € 901.118. La messa in liquidazione della società è stata approvata dall'assemblea dei soci in data 16 dicembre 2014 con atto del Notaio Fusco Gianluca, Repertorio n. 1736 - raccolta 1151. L'attività del collegio è stata svolta tenendo conto delle istruzioni e delle direttive impartite dai soci. In particolare l'attività degli stessi è stata guidata dalla delibera G.R. del 9 dicembre 2014, DGR n. 820, con la quale la Regione Abruzzo ha sancito la volontà di procedere alla riorganizzazione delle attività di studio e ricerca applicata relative al settore agricolo, anche attraverso l'unificazione delle società ed aziende dalla stessa partecipate che attualmente svolgono tali compiti, pur garantendo, per quanto possibile, la continuità delle relative operazioni ed attività aziendali; ha proposto di conferire al Collegio dei liquidatori i più ampi opportuni poteri, senza eccezioni e limitazioni di sorta, lasciandolo libero di cercare miglior risultato

nell'interesse dei soci, del personale dipendente e del ceto creditorio, compresi pertanto il potere di affittare, cedere l'azienda sociale, o rami di essa, ovvero anche singoli beni o diritti, o blocchi di essi, il potere di instaurare procedure concorsuali di qualunque natura e/o procedure stragiudiziali di composizione della crisi, nonché il potere di compiere tutti gli atti necessari per la conservazione del valore dell'impresa, ivi compreso il suo esercizio provvisorio, anche di singoli rami, in funzione del raggiungimento dei fini proposti o qualora non perseguibili del migliore realizzo. I liquidatori hanno preso in consegna, in data 16/12/14 ed in successive riunioni:

- la situazione dei conti / rendiconto degli amministratori alla data del 16/12/2014;
- i libri sociali e i documenti della Società.

Non sono stati modificati i valori storici riportati nel rendiconto sulla gestione dagli amministratori in quanto:

- le valutazioni avrebbero risentito, naturalmente, della soggettività del criterio di valutazione dei liquidatori e non essere certe;
- la maggiore valutazione dei beni avrebbe determinato delle plusvalenze ipotetiche ma non certe con una probabile determinazione di un risultato positivo fiscale da assoggettare a tassazione;
- la delibera regionale di indirizzo mira a mantenere la continuità aziendale.

Alla luce delle motivazioni appena esposte non stati modificati i criteri di valutazione adottati. I liquidatori non hanno intrapreso nuove attività, oltre la gestione ordinaria. In merito all'attività ordinaria svolta si rimanda ai verbali del collegio dei liquidatori depositati presso la sede sociale. In particolare gli stessi analizzano la situazione dei PSR, dei rapporti con le aziende del partenariato e degli interventi ordinari e/o straordinari necessari sulla struttura. Sono stati avanzati i progetti PSR in corso (I e II bando) che hanno consentito di incassare anticipazioni e/o acconti tali da ridurre l'esposizione debitoria esistente, ripristinare un saldo positivo di cassa e non sfiorare oltre i limiti degli affidamenti bancari concessi.

In merito alla composizione della perdita di esercizio del 2015 si evidenzia quanto segue:

- i ricavi si riducono da € 1.154.613,00 del 2014 ad € 481.582,00 del 2015;
- i costi della produzione restano sostanzialmente inalterati rispetto al 2014. Nel caso degli oneri sociali si rileva una diminuzione pari ad € 10.000,00.

Le azioni intraprese dal collegio dei liquidatori al fine del contenimento dei costi consistono:

- revisione dei contratti ed affidamenti esterni in merito a consulenza del lavoro, consulenza ed assistenza contabile ed in materia di sicurezza e tutela del personale dipendente.

Dalla elaborazione eseguita dal collegio dei liquidatori per conto della Regione Abruzzo risulta quanto segue:

	anno 2015	anno 2014	differenza	percentuale
costi per il personale	1.029.266,00	1.007.121,00	+ 22.145,00	+2%
incarichi esterni	0.00	9.132,00	- 9.132,00	-100%

prestazioni di servizio	147.989,00	124.854,00	+ 23.135,00	+18.53%
emolumenti amm.ri e sindaci	39.090,00	85.500,00	-46.410,00	-54,28%
totale	1.216.345,00	1.226.607,00		

Come si può notare, si rileva una sostanziale stabilità dei costi del personale, una riduzione dei compensi a favore degli amministratori del 55% circa ed un aumento delle prestazioni di servizio del 19% circa, dovuto, però, alla necessità di eseguire pagamenti di servizi ricevuti e necessari alla chiusura dei PSR 2007/2013.

Il punto 2) relativo agli incarichi esterni è stato azzerato in quanto nello specifico si è proceduto al contenimento delle spese relative agli incarichi sulla consulenza del lavoro/consulenza contabile e consulenza in materia di sicurezza ed anticorruzione, cercando di gestire internamente ogni adempimento prescritto dalla normativa.

Si precisa infine che, relativamente alla voce 3) prestazioni di servizio, non sono stati inclusi gli importi da contratti sottoscritti per consulenze e prestazioni su progetti di ricerca e sviluppo condizionati a categorie di spesa riguardanti i costi necessari per acquisire servizi da soggetti terzi quali, esempio, consulenze specialistiche e collaborazioni professionali, divulgazione, editing e pubblicazione, caratterizzate da un contenuto altamente specialistico, specifiche e strategiche ai fini della realizzazione degli interventi finanziati al COTIR a valere su risorse PSR 2007-13 M 124, in quanto totalmente rimborsati dalla Regione Abruzzo

In conclusione si propone di rinviare la perdita di euro 901.118, con la quale il bilancio chiude, ai futuri esercizi in attesa dell'esito della fase di liquidazione.

Sono state avviate trattative con imprese agricole e/o operatori di settore in merito alla gestione di parte degli immobili in dotazione attuale al COTIR. Gli incontri eseguiti sono i seguenti:

- *De Francesco Domenico* (impresa agricola) per la gestione dei terreni (parte) dell'Ente di Ricerca mediante contratto registrato e sperimentazioni varie su terreno in convenzione;
- *ISEA Srl* per affidamento all'Ente dell'attività di sviluppo di protocolli sperimentali di graminacee in ambienti protetto per € 800,00 mensili (durata 12 mesi rinnovabile);
- *CONSORZIO DI COOP.VE SOCIALI MATRIX*. Per l'utilizzo della struttura al fine di promuovere progetti ad alta rilevanza sociale legati allo sviluppo della ricerca ed in campo agricolo. Sono in corso di programmazione diversi incontri con tale Cooperativa; il primo si è avuto in data 30/03/2016.

Il dato negativo emergente dalla lettura del bilancio risulta essere, indubbiamente, quello dei ricavi che, negli anni, registra un trend negativo dovuto essenzialmente alla contrazione dei contributi ricevuti dalla Regione Abruzzo (legge CRR) ed al volume dei PSR 2007/2013 che è stato ridotto notevolmente a causa di problematiche riscontrate da alcune imprese agricole facenti parte del partenariato dei PSR. Si precisa che verso una società partner è stata notificata apposita diffida legali (RESAC). I PSR non completati a causa di inadempienza dei partner sono: RESAC per € 5.029,00 (l'importo originario ammontava ad € 165.900,00); OLIANDO CH per € 320.000,00 circa.

Grazie alla gestione dei PSR sono stati versati gli stipendi fino al mese di FEBBRAIO 2014.

I PSR già in rendicontazione presso la regione Abruzzo e completati sono: OLIANDO PE e TABINNOVA. Risultano in fase di erogazione con introiti potenziali pari ad € 132.000,00 per il I ed € 56.000 per il II. Con l'incasso di tali importi saranno avanzante circa 3 mensilità di stipendi.

La situazione contributiva risulta essere la seguente: PERIODO 01/2014-10/2014 risulta in corso una dilazione amministrativa presso l'INPS di Chieti (CH) mentre per il periodo 09/2015-12/2015 è stato conferito incarico al consulente, Dott. Lalli, di presentare apposita istanza telematica di rateazione.

Alla luce delle suindicate considerazioni risulta evidente che l'Ente necessita di un profondo e sostanziale rinnovo. Queste considerazioni hanno rappresentato lo stimolo per il collegio al fine di giungere alla predisposizione di un progetto di riordino complessivo dell'Ente che è stato depositato presso la Regione Abruzzo – Assessorato Agricoltura. In data 04/05/2016 è stato convocato un primo tavolo di confronto in Assessorato con la partecipazione dei rappresentanti sindacali. Si sono susseguiti una serie di incontri con i soggetti interessati al riordino proposto, i sindacati, gli uffici regionali competenti ed i stessi lavoratori dipendenti. In data 10/08/2016 è stato formulato un progetto definitivo di accorpamento degli Enti con patrimonializzazione e contestuale revoca dello stato di liquidazione, revisione della pianta organica con conseguente riduzione del costo del personale dipendente. Sono in corso confronti con le commissioni consiliari del Consiglio Regionale su una bozza di legge di patrimonializzazione. L'obiettivo è di revocare con tale procedura la fase liquidatoria onde consentire agli enti stessi di partecipare ai bandi regionali e nazionali di prossimo avvio. In contemporanea è avviato un tavolo di confronto con i sindacati per la razionalizzazione del costo dei dipendenti e, soprattutto, per avviare la fase di rilancio degli Enti. A tal fine è in corso un confronto sulle nuove programmazioni da avviare sia con Università di Teramo che con Università di Foggia. Si riportano le principali anomalie riscontrate dal collegio dei liquidatori:

1. assenza di coordinamento e sistematico raccordo tra le attività dei centri e la Regione: la soluzione a problematiche spesso complesse ed interdisciplinari sono rimesse all'iniziativa di singoli referenti, in assenza di un effettivo coordinamento ed un'adeguata pianificazione di medio periodo;
2. inadeguatezza strutturale al mutato contesto socio-economico: i centri risentono di diffuse inefficienze gestionali, essendo ancora focalizzati sulle procedure piuttosto che sui risultati, e così determinando un disallineamento dei costi di produzione e dei tempi di risposta rispetto alle mutate (ed ormai acclamate) esigenze di mercato;
3. inadeguatezza patrimoniale e finanziaria dei centri rispetto al nuovo ruolo dell'ente Regione: le strutture si trovano ad operare in assenza delle condizioni di equilibrio prospettico (economico e finanziario) della gestione, non potendo, nella configurazione attuale, provvedere in proprio al reperimento di capitale di prestito sul mercato, per assenza della benché minima dotazione patrimoniale e di portafoglio commesse;



4. mancato sfruttamento delle economie di scala e di scopo: l'assenza di condivisione delle attività di supporto e di carattere generale impedisce, di fatto, la razionalizzazione delle risorse e l'integrazione dei processi "non core", disperdendo in tal modo le possibili economie potenziali conseguibili;

5. mancata valorizzazione delle competenze in ottica di mercato: le attività dei centri sono focalizzate prevalentemente su progetti finanziati o co-finanziati da fondi pubblici, in ambiti con ridotto valore aggiunto, senza possibilità di generare sistematiche utilità e profitti operando sul mercato;

6. necessità di semplificare i processi amministrativi: come detto, la gestione nei centri è improntata alla logica del "procedimento" piuttosto che del "risultato", anche per effetto della complessità giuridica che caratterizza la regolamentazione del settore (veste giuridica, statuti, contratti, rapporti di lavoro, ecc...) rispetto alla quale è necessario procedere allo snellimento ed alla necessaria semplificazione, permettendo così alle risorse specialistiche presenti nei centri di dedicarsi in via esclusiva alle attività "a maggiore valore aggiunto". I principi fondamentali alla base del riordino sono:

- centralità dei bisogni e delle aspettative del settore agricolo regionale ed interregionale, apertura alle attività **a maggiore valore aggiunto** e di mercato, sviluppo del modello organizzativo sulla base dei **principi di economicità ed efficienza** tipici del settore privatistico;

- allineamento degli output (in termini di qualità, tempi, costi e servizi) alla media di settore, con specifico riferimento all'offerta di prodotti/servizi in **settori e mercati analoghi o affini rispetto a quelli "tradizionali"**, da proporre in condizioni di concorrenzialità con gli altri operatori specialistici;

- **specializzazione di compiti e funzioni**, attraverso la distinzione tra attività di pianificazione, coordinamento, direzione e supporto da quelle di ricerca e produzione;

- **centralizzazione di funzioni di direzione, controllo e supporto alla produzione** in capo ad un unico soggetto (cd. *Unità di coordinamento*), operante su indirizzo/delega della Regione Abruzzo;

- attribuzione di incarichi operativi a **strutture specializzate operanti "a progetto"**, attraverso la **sistematica ricerca di partnership e collaborazioni di medio - lungo termine** con primari operatori del settore o di settori analoghi e/o affini;

- individuazione di interventi tesi ad **ottimizzare i livelli di efficienza** e definizione del quadro di esigenze per il **mantenimento/miglioramento della qualità** del prodotto/servizio; - **dotazione patrimoniale adeguata e necessaria al normale svolgimento delle attività** in un ottica di mercato.

Nell'ambito del progetto stesso è stata proposta la revisione dei costi del personale con abbattimento del 50% dell'incidenza del personale amm.vo e di supporto. Inoltre è in corso di valutazione, per i soli ricercatori, la revisione della attuale impostazione contrattuale per transitare in una gestione a "progetto".

	Situazione ante riordino				Previsioni di riordino	
	CRAB	COTIR	CRIVEA	TOTALE	TOTALE	
Tecnici	508	620	56	1.184	1.184	0%
Amministrativi	131	408	-	539	270	50%

Supporto	193	138	-	331	165	50%
TOTALE	832	1.166	56	2.054	1.619	

Il progetto di riordino vedrà la nascita di un soggetto unico (CENTRO UNICO DI RICERCA REGIONALE) derivante dalla fusione dei 3 centri attuali. Al nuovo soggetto unico sarà devoluto, in conto capitale, il patrimonio immobiliare esistente a Vasto e ad Avezzano. La Regione Abruzzo, unico socio della nuova società in house, contribuirà alla ricerca pura ed applicata mediante un piano di programmazione annuale approvato dalla Giunta Regionale. Di contro, il centro unico, vedrà una apertura verso il mercato, necessaria al fine di recuperare le risorse finanziarie necessarie al mantenimento della struttura. Si evidenzia che il collegio ha già avuto un incontro con i responsabili di Banca Prossima (gruppo Banca Intesa San paolo) nei mesi passati al fine di giungere alla costituzione di un castelletto di affidamento in favore della NewCo con lo scopo di anticipare i progetti di ricerca che, per loro natura, necessitano di lunghi periodi di rendicontazione e, quindi, di incasso. Il collegio ritiene fondamentale e necessario un progetto di razionalizzazione del Centro di Ricerca onde scongiurare un peggioramento finanziario e patrimoniale dell'Ente stesso. In particolare è necessario conferire stabilità all'Ente da un punto di vista patrimoniale. Inoltre, la contrazione dei ricavi registrata negli ultimi anni e della contribuzione regionale in favore degli Enti Ricerca non consente di mantenere in attività l'intero personale dipendente. In un ottica di razionalizzazione, a seguito dell'accorpamento degli Enti, molte posizioni risulteranno duplicate e, quindi, superflue. È utile, a tal fine, considerare che occorre allineare il personale presente all'interno degli Enti alle medie di settore riscontrate sul territorio italiano. Qualora il progetto di riordino dovesse prevedere un tempo di attuazione piuttosto lungo e non compatibile, quindi, con la situazione di difficoltà dell'Ente di Ricerca, il collegio dei liquidatori adotterà un piano di risanamento trasversale onde evitare un eccessivo indebitamento della struttura. Saranno attuati gli ammortizzatori sociali più idonei al caso di specie o, al limite, saranno sottoscritti contratti di solidarietà con le rappresentanze sindacali. Tutti gli adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza sono stati eseguiti. Risulta gestita, all'interno del portale web, la pagina della trasparenza. Il collegio è a disposizione in ogni sede, per fornirVi tutte le informazioni che riterrete opportune o per raccogliere tutti i suggerimenti di cui ci vorrete favorire per il migliore andamento della procedura in corso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, si dichiara che il **documento è copia conforme all'originale** depositato presso la sede sociale del Consorzio.

*"Firma digitale"* Angelo Fingo Filippo Rosa Barbara D'Angelosante Andrea Cleofe

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di L'Aquila – Autorizzazione numero 15443 del 10/04/2002. Li, 31 Agosto 2016 Si passa alla discussione del punto successivo.

#### 4) CONVOCAZIONE ASSEMBLEA SOCI.

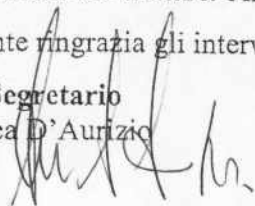
#### 4) CONVOCAZIONE ASSEMBLEA SOCI.

Il Presidente informa il Collegio della necessità di procedere alla convocazione dell'Assemblea Soci per l'approvazione del bilancio 2015. Il Collegio demanda al Presidente la fissazione della data di convocazione dell'Assemblea Ordinaria dei Soci tenendo altresì conto del quadro di riordino che la Regione Abruzzo sta ponendo in essere per i Centri di Ricerca Si conferisce mandato al Presidente per la preparazione dei relativi incumbenti e si passa alla discussione del 5° punto all'ordine del giorno.


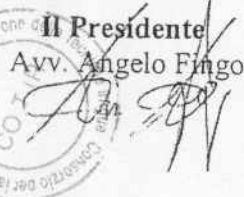
#### 5) VARIE ED EVENTUALI.

Non vi sono argomenti da trattare. Alle ore 13.30, non essendovi altro da deliberare, il Collegio viene sciolto. Il Presidente ringrazia gli intervenuti per la collaborazione costruttiva ai lavori.

**Il Segretario**  
Andrea D'Aurizio



**Il Presidente**  
Avv. Angelo Fingo



*Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Chieti  
aut. n. 5160 rep. 2^ del 05/12/2001.*

*“Il sottoscritto Di Cicco Giorgio nato a Vasto (Ch) il 29/11/1969 dichiara,  
consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R.  
445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell’art. 47  
del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante  
scansione ottica dell’originale analogico e che ha effettuato con esito positivo  
il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell’art. 4 del  
D.P.C.M. 13 novembre 2014”.*